
SOFIM – GEFINA S.P.A.

Iscritta nell'elenco generale (art. 106) e nell'elenco speciale (art. 107)
della Banca d'Italia ex D.L. 385/1993 Codice ABI n. 19419.1

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008 56° ESERCIZIO

Capitale Sociale
€. 10992.776,00 i.v.

Riserve
€. 30.042.863

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II,4
Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167
Registro Imprese di Bergamo 00209400167
R.E.A. di Bergamo 70145

INDICE

- Avviso di convocazione	Pag. 1
- Cariche sociali 2008	Pag. 2
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	Pag. 4
- Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 15
- Bilancio al 31.12.2008	Pag. 19
- Nota integrativa	Pag. 26
Principi contabili	da pag. 28 a pag. 37
Dettagli e commenti alle voci di bilancio	da pag. 38 a pag. 77
- Relazione dell'Incaricato del controllo contabile della Società	Pag. 78
- Delibere assembleari	Pag. 82
- Appendice:	Pag. 85
Bilancio sociale	

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Ci pregiamo comunicare che l'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 21 aprile 2009 alle ore 17 presso la nostra sede sociale in Bergamo, Viale Vittorio Emanuele II n.4 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 aprile 2009 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere ex art. 2364 del Codice Civile.
2. Eventuali e varie.

Sofim - Gefina S.p.A.
Il Presidente
Dott. Dario Della Volta

L'avviso di convocazione è stato comunicato ai Signori azionisti nelle forme di legge.

CARICHE SOCIALI

CARICHE SOCIALI 2008**Consiglio di Amministrazione**

*Dario Della Volta	<i>Presidente e Amm. Delegato</i>
*Federico Della Volta	<i>Amministratore Delegato</i>
*Raffaele Moschen	<i>Vice Presidente Esecutivo</i>
Luigi Barzanò	<i>Amministratore</i>
Giorgio Berta	<i>Amministratore</i>
Francesco Lovatti	<i>Amministratore</i>
Gianpietro Regonesi	<i>Amministratore</i>
Matteo Zanetti	<i>Amministratore</i>

*componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Gianfranco Gervasoni	<i>Presidente</i>
Mario Riva	<i>Sindaco effettivo</i>
Ferruccio Rota Sperti	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro Masera	<i>Sindaco supplente</i>
Maurizio Salvetti	<i>Sindaco supplente</i>

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Guido Masucci

Direzione

Federico Della Volta	<i>Direttore gestionale</i>
Gianpietro Regonesi	<i>Direttore affari emerito</i>
Marco Rota	<i>Vice direttore affari</i>
Simone Frigerio	<i>Procuratore</i>
Mariateresa Pedrini	<i>Procuratore</i>

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2008, 56° esercizio sociale, presenta così come proposto alla Vostra considerazione, dopo le scritture rettificative necessarie od opportune, tra le quali svalutazioni di crediti tassate per € 929.960, correlate anche allo storno di un accantonamento specifico di € 750.000 relativo ad una causa nel frattempo vinta e dopo aver rilevato imposte sul reddito per € 1.870.945, un utile netto di € 2.983.528 (+10,87%).

I nuovi contratti perfezionati nell'esercizio sono ammontati a €.mgl. 116.889 (+12,24%) riferiti per €.mgl. 93.190 (79,73%) a contratti di locazione finanziaria e a €.mgl. 16.116 (13,79%) per finanziamenti rateali, in entrambi i casi (93,52%) pertinenti a finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli adibiti al trasporto di persone o cose, per €.mgl. 4.098 (3,51%) per finanziamenti in leasing per l'acquisto di immobili e infine per la differenza di €.mgl. 3.485 (2,97%) a minori operazioni correlate al core business.

La domanda di nuovi finanziamenti ha avuto durante l'esercizio un andamento assai anomalo.

Infatti nei primi cinque mesi dell'esercizio avevamo raggiunto il target di sviluppo – 10% - che ci eravamo proposti e che ritenevamo correttamente proporzionato all'incremento dei mezzi propri previsto nell'esercizio.

Nei mesi successivi la domanda si è pressoché ritirata dal mercato, mentre anche l'offerta si è fatta più selettiva.

I finanziamenti in essere al 31/12/2008, al netto delle cancellazioni più avanti specificate, ripartiti su n. 3.506 contratti attivi, ammontavano a €.mgl. 216.520 (+9,77%), riferiti per €.mgl. 157.834 (72,90%) a contratti di locazione finanziaria e per €.mgl. 34437 (15,90%) a finanziamenti rateali, in entrambi i casi (88,80%) aventi per oggetto autoveicoli adibiti a trasporto di persone o cose, per €.mgl. 12.523 (5,78%) a finanziamenti in leasing per l'acquisto di immobili, per €.mgl. 4.768 (2,20%) per beni in corso di ricollocamento e per €.mgl. 4.876 (2,26%) a minori operazioni complementari al core business.

Tale importo complessivo comprende anche €.mgl. 2.082 (0,96%) per crediti netti scaduti per i quali non sono state attivate azioni di recupero tenuto conto delle garanzie che le assistono ed è al lordo di €.mgl. 27.038 per quote interessi su canoni e rate a scadere e di €.mgl. 9.090 per risconti passivi su canoni e rate fatturati anticipatamente.

La valuta media ponderata dei nuovi contratti è risultata di 988 giorni (ex 943), mentre la valuta media ponderata delle operazioni in essere è risultata di 722 giorni (ex 688).

* * *

La Nota Integrativa di cui al D.Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38 riporta analiticamente tutte le necessarie informazioni riguardanti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico.

Su alcune voci di bilancio si ritiene tuttavia opportuno fornirVi alcune delucidazioni.

I "crediti verso la clientela" – voce A.60.B - sono riferiti a finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli assistiti dalle garanzie di cui al R.D. n. 436 del 15/03/1927; la loro diminuzione è determinata essenzialmente dall'intervenuta tassazione degli atti costitutivi dei pertinenti diritti reali di garanzia.

La voce A.60.D “crediti per beni in locazione finanziaria” è al netto di una svalutazione preventiva tassata di € 321.047 (ex € 117.279) riferita a differenze negative presunte tra i crediti in essere e valore di realizzo dei pertinenti beni relativamente a contratti che hanno dato luogo a insoluti.

Le “attività fiscali anticipate” – voce A.120.B – sono essenzialmente riferite a € 900.366 per imposte anticipate correlate a svalutazioni di crediti tassate.

Per quanto riguarda la voce P.20 “titoli in circolazione”, si precisa che la diminuzione di € 2.750.000, riferita a un prestito obbligazionario subordinato convertibile nel rapporto di 100 azioni ogni 275 obbligazioni, è stata determinata per quanto a € 2730.134 dall’avvenuto esercizio del diritto di opzione esercitato dagli obbligazionisti e quanto a € 19.866 dal rimborso effettuato ad obbligazionisti che non hanno esercitato il diritto di opzione.

Si precisa, inoltre, che con nota n. 46439 del 16/01/2009 l’Organo di Vigilanza ci ha autorizzato l’estinzione anticipata del restante importo di € 1250.000, per il quale a quanto ci risulta verrà interamente esercitato il diritto di conversione, nel rapporto di 300 obbligazioni ogni 100 azioni.

Per quanto riguarda la voce P.90.A “altre passività” si precisa che trattasi delle consuete partite di rapido rigiro.

Per quanto riguarda la voce E.120.B del Conto economico si precisa che essa comprende quanto a € 126.131 anche le attività di ricerca e sviluppo.

*

**

ANALISI DEI CREDITI DA RECUPERARE

I crediti da recuperare ammontavano al 31/12/2008 a €.mgl. 8.810 (4,07% degli impieghi in essere) di cui €.mgl. 516 ritenuti di sicuro recupero, €.mgl. 73 pertinenti a rinnovi concessi a clienti, ma considerati insoluti in transito per una caratteristica cautelativa dei nostri programmi, €.mgl. 352 per insoluti su indicizzazioni per i quali si è effettuato l’addebito ai clienti riservandoci di esigerne l’ammontare in un secondo tempo e €.mgl. 1.084 per crediti in gestione fiduciaria in convenzione con ditte esercenti il commercio di veicoli industriali.

L’importo netto di €.mgl. 6.385 è pari al 2,95% del totale dei crediti a bilancio evidenziati in €.mgl. 216.520 già al netto delle cancellazioni come si vedrà in appresso.

Tale importo è pertinente per l’88,02% a contratti di locazione finanziaria e per l’11,98% a crediti per finanziamenti.

Il totale dei crediti in essere è stato svalutato per € 5.644.308,42 di cui € 2.828.973,69 in sospensione di imposta e per € 2.815.334,73 con assoggettamento ad imposta, per carenza temporanea di documentazione fiscale.

L’incremento rispetto al precedente esercizio è di € 1.404.914, pari allo 0,65% dei crediti in essere.

*

**

Qualità del portafoglio – Perdite previste

Si premette che vengono qui presi in considerazione tutti i crediti, di qualsiasi origine, scaduti al 31/12/2008, compresi quindi anche quelli ritenuti di sicuro rientro e quelli rientrati alla data di stesura della presente relazione al netto tuttavia di €.mgl. 1.084 di crediti scaduti verso clienti per posizioni assistite da fideiussioni con patto di riacquisto.

Il totale complessivo dei crediti da recuperare è pertinente per €.mgl. 7.755 (88,02% del totale) a contratti di locazione finanziaria e per €.mgl. 1.055 (11,98% del totale) a crediti per finanziamenti.

Nelle 5 tabelle che seguono i Crediti da recuperare, la Qualità del portafoglio e le Perdite previste sono analizzati secondo i criteri pertinenti, che qui Vi sottoponiamo.

Si precisa che le tabelle statistiche che seguono comprendono anche i crediti già svalutati per i quali sono tuttora in corso operazioni di recupero. La nota integrativa invece espone solo i crediti tuttora a bilancio.

[1] Analisi del totale dei crediti da recuperare per movimenti che ne hanno determinato l'ammontare	
Saldo al 31/12/2007	€.mgl 5.794
<u>Incrementi</u> , di cui €.mgl.18.111 relativi a 8.505 appunti - parzialmente comprensivi di insoluti tecnici - pari al 23,90% dello scaduto nel periodo, oltre a €.mgl. 1.163 per importi a scadere relativi a n. 48 contratti in sofferenza	€.mgl 19.274
<u>Decrementi</u> , di cui €.mgl.100 relativi a perdite che trovano iscontro nel conto economico solo per €.mgl. 34 in quanto già parzialmente oggetto di svalutazioni puntuali in precedenti esercizi	€.mgl -17.342
Saldo finale al 31/12/2008 relativo a n. 978 posizioni delle quali n. 674 posizioni relative a indicizzazioni su tassi di interesse	€.mgl 7.726

* * *

[2] Analisi dei decrementi		
Su crediti esistenti al 31/12/2007	(65,45% del totale)	€.mgl. 3.792
Su crediti formati nel periodo	(70,30% del totale)	€.mgl. 13.550
Totale		€.mgl 17.342

* * *

[3] Riepilogo del saldo finale a seguito delle due precedenti analisi		
Residuo su crediti già esistenti al 31/12/2007	(34,55% di €.mgl. 5.794)	€.mgl. 2.002
Residuo su crediti formati nel periodo	(29,70% di €.mgl.19.274)	€.mgl. 5.724
Totale		€.mgl 7.726

* * *

[4] Analisi finale dei crediti scaduti classificati per grado di rischio	
Posizioni di rientro ritenuto sicuro n. 172 , pari allo 0,24% delle operazioni in essere ed al 6,68% dei crediti da recuperare	€.mgl. 516
Posizioni sorvegliate n. 46 relative a contratti con un canone insoluto e con rating R1	€.mgl. 2.714
- Crediti incagliati relativi a n. 218 posizioni, tutte assistite, tra l'altro, dalla proprietà <u>dei beni valutati a prezzi di mercato</u> opportunamente verificati o da ipoteca legale, con crediti a scadere per complessivi €.mgl. 9.221	€.mgl. 1.947
- Sofferenze classificate come effettive, comprensive di canoni a scadere per €.mgl. 1.399, e riferite a n. 93 posizioni che risultano pari all'1,18% degli impieghi complessivi.	€.mgl. 2.549
- Il totale delle sofferenze effettive e dei crediti incagliati è stato oggetto di svalutazione preventiva in sospensione d'imposta per €.mgl. 1.452 pari allo 0,67% dei crediti in essere e per €.mgl. 2.467 tassate pari all'1,14% dei crediti in essere	€.mgl. 4.496
Saldo finale al 31/12/2008 relativo a n. 978 posizioni	€.mgl. 7.726

* * *

[5] A seguito delle precedenti analisi, questa tabella determina l'ammontare delle perdite previste, con riferimento al totale dei crediti ed impegni a rischio sorvegliato e degli importi ritenuti recuperabili in base alle garanzie reali esistenti, i cui pertinenti beni sono stati considerati a prezzo di realizzo	
Totale dei crediti ed impegni a rischio sorvegliato	€.mgl. 13.717
di cui crediti scaduti	€.mgl. 3.097
di cui crediti a scadere	€.mgl. 10.620
Importo complessivo ritenuto recuperabile in base alle sole garanzie reali esistenti	€.mgl. 8.073
Perdite puntuali previste Tale importo è così determinato: €.mgl. 962 perdite puntuali al 31/12/07, a dedurre per incassi intervenuti €.mgl. 113, a dedurre perdite puntuali rilevate €.mgl. 23, si sommano perdite puntuali previste al 31/12/08 per €.mgl. 626	€.mgl. 1.452
Ulteriori perdite forfetariamente previste	€.mgl. 1.377
Totale perdite previste	€.mgl. 2.829
Saldo svalutazioni preventive tassate in precedenti esercizi a seguito di movimenti in dare per €.mgl. 951 e in avere per €.mgl. 771	€.mgl. 2.065
Svalutazione dell'esercizio corrente a fronte di contratti con patto di riacquisito fideiussorio	€.mgl. 750
Totale	€.mgl. 5.644

Le scritture che precedono non hanno tenuto conto di €.mgl. 1.084 di crediti scaduti verso clienti per posizioni assistite da fideiussioni con patto di riacquisto.

* * *

Prospetto quadriennale dei movimenti e del saldo delle svalutazioni puntuali e forfetarie in sospensione d'imposta (art. 106, comma 3, del TUIR) e tassate

Il prospetto esposto alla pagina seguente è riferito a tutti i movimenti delle svalutazioni puntuali e forfetarie successive al "disinquinamento fiscale" di cui al D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 e dà l'evidenza dei saldi disponibili alla chiusura di ognuno degli esercizi considerati per svalutazioni in sospensione di imposta o tassate, i cui pertinenti crediti non sono più presenti a bilancio, ma attivi agli effetti delle azioni di recupero in corso.

	Svalutazione puntuale e preventiva dei crediti da recuperare	Svalutazione forfetaria e preventiva dei crediti residuali	Totale svalutazioni, accantonamenti e utilizzi entro il limite dell'esenzione fiscale
Saldo disponibile al 31.12.2005 delle svalutazioni in sospensione	777.595	563.227	1.340.822
Utilizzi a copertura delle perdite	- 62.378	- 18.190	- 80.568
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi non verificatesi	- 116.775	0	- 116.775
Riclassificazione a svalutazioni crediti in procedura	- 66.256	0	- 66.256
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,40%	272.338	493.541	765.879
Saldo disponibile al 31.12.2006	804.524	1.038.578	1.843.102
Utilizzi a copertura delle perdite	-118.442	-19.771	-138.213
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi non verificatesi	-108.038		-108.038
Riclassificazione a svalutazioni crediti in procedura	0	0	0
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,40%	383.515	373.654	757.169
Saldo disponibile al 31.12.2007 delle svalutazioni in sospensione	961.559	1.392.461	2.354.020
Inoltre, in precedenti esercizi, erano stati svalutati preventivamente crediti non in sospensione d'imposta		1.885.375	
Saldo netto al 31/12/2007 delle svalutazioni in sospensione d'imposta e tassate		4.239.395	
Utilizzi a copertura delle perdite	-23.128	-15.175	-38.303
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi non verificatesi	-112.627	0	-112.627
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,30%	625.884		625.884
Saldo al 31/12/2008 delle svalutazioni in sospensione d'imposta	1.451.688	1.377.286	2.828.974
Svalutazioni tassate di cui € 929.960 nel corrente esercizio	2.467.791	347.543	2.815.334
Saldo disponibile al 31.12.2008	3.919.479	1.724.829	5.644.308

* * *

Rischio operativo

La percentuale tra le svalutazioni preventive effettuate ed il totale dei crediti da recuperare, al netto di € .mgl. 516 (ex € .mgl. 2.040) relativi a n. 172 posizioni ritenute di sicuro rientro e al netto di € .mgl. 1.084 di crediti scaduti verso clienti per posizioni assistite da fidejussioni con patto di riacquisto, è pari a:

€ .mgl. 5.644 / € .mgl. 7.210 78,28% (ex 62,71%)

Si precisa che l'importo di € .mgl. 5.644 è costituito da € .mgl. 2.829 di svalutazioni in sospensione d imposta e da € .mgl. 2.815 di svalutazioni preventive e cautelative tassate

* * *

Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario

In allegato al bilancio d'esercizio, di cui formano parte integrante, vengono presentati un'analisi delle svalutazioni puntuali e preventive dei crediti, un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e il Rendiconto Finanziario, che evidenzia anche in dettaglio come la liquidità netta generata dalla gestione risulta assorbita integralmente dall'attività di finanziamento.

Nel prospetto che segue è sottoposto alla Vostra considerazione il conto economico riclassificato

SOFIM-GEFINA S.P.A. - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
conto economico riclassificato	31/12/08	31/12/07	scostamento
ricavi della gestione tipica	16.144.982	14.797.915	9,10%
oneri finanziari e commissioni	-8.214.135	-6.811.048	20,60%
marginie di intermediazione	7.930.847	7.986.867	-0,70%
spese amministrative e oneri del personale	-3.407.781	-3.231.870	5,44%
accantonamenti - rettifiche - oneri e proventi straordinari	331.407	-222.283	249,09%
risultato ante imposte	4.854.473	4.532.714	7,10%
imposte sul reddito	-1.870.945	-1.841.736	1,59%
RISULTATO NETTO	2.983.528	2.690.978	10,87%

* * *

Per quanto riguarda le variazioni del Patrimonio Netto è da osservare che l'incremento di quest'ultimo pari a € 4.513.662 deriva quale diminuzione per € 1200.000 dall'assegnazione di utili agli azionisti relativamente al risultato 2007 e quale incremento per € 2.730.134 pertinente all'avvenuta conversione delle obbligazioni 5^a serie 2003-2008 e per € 2.983.528 dall'utile dell'esercizio in corso.

* * *

Sottoponiamo ora alla Vostra considerazione alcuni rapporti razionali che riteniamo di particolare interesse.

1a. Rapporto costi di struttura su impieghi totali € 3.407.781 / € 222.164.502	1,53% (1,64%)
1b. Rapporto costi di struttura + costo storico medio del rischio del credito rilevato negli ultimi 5 anni (€ .mgl.530) su impieghi totali € 3.937.781 / € 222.164.502	1,77% (1,89%)
2. Cost / Income € 3.407.781 / € 7.930.847 L'appesantimento del parametro è dovuto quanto a €80.280,47 a maggiori spese di recupero crediti	42,97% (39,60%)
3. Indebitamento bancario sul totale degli impieghi al netto di svalutazioni puntuali e forfetarie in sospensione d'imposta e di svalutazioni forfetarie preventive tassate € 153.338.114 / € 216.520.194	70,82% (69,42%)
4.1 Patrimonio Base di Vigilanza su attivo ponderato (tier 1) € 42.894.104 / € 210.292.649	20,39% (19,07%)
4.2 Patrimonio di Vigilanza su attivo ponderato (tier 3) € 43.672.143 / € 210.292.649	20,77% (19,86%)

* * *

Per una più agevole valutazione di questi ultimi due rapporti razionali, richiamiamo qui in appresso i coefficienti di ponderazione assegnatici dall'Organo di Vigilanza a seguito del 7° aggiornamento del 09/07/2007 della Circolare 216/96 della Bankitalia.

Esposizioni verso imprese non finanziarie	100%
Esposizioni al dettaglio (retail)	75%
Esposizioni garantite da ipoteca o derivanti da operazioni di leasing su immobili residenziali	35%
Esposizioni garantite da ipoteca o derivanti da operazioni di leasing su immobili non residenziali	50%
Esposizioni scadute (parte non garantita)	150%
Altre esposizioni	100%

* * *

Con riferimento al documento Bankitalia/Consob/Isvap del 06/02/2009 e per quanto in precedenza non già esposto, nella nota integrativa sono precisate in dettaglio le informazioni richieste sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

* * *

Dalle considerazioni su esposte, dalla analisi dei rapporti razionali e dalla redditività espressa dalla società, abbiamo la ragionevole aspettativa che la società è proiettata in continuità aziendale in un arco temporale prevedibile. Anche le indubbe incertezze del mercato e le criticità legate alla volatilità dei tassi riscontrati nell'ultimo scorcio del 2008 e nei primi mesi del 2009, non intaccano significativamente il presupposto della continuità aziendale.

* * *

L'organico della Società alla data del 31 dicembre 2008 era composto da 23 impiegati (di cui 6 funzionari) e 1 dirigente; 1 impiegato risultava in congedo temporaneo. Inoltre, due Amministratori con delega lavorano a tempo pieno.

L'occasione ci è cara per ringraziare il Personale per la dedizione e la professionalità con la quale ha contribuito ai positivi risultati raggiunti.

* * *

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, Sofim-Gefina s.p.a. ha attivato in outsourcing tutte le procedure necessarie al soddisfacimento di tutti i requisiti come richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008

* * *

La Società ha esaminato la propria posizione quale titolare del trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196 e si è dotata di una infrastruttura tecnico-organizzativa mediante la quale garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati attraverso la protezione fisica e logica degli stessi nel rispetto della normativa sopraccitata.

Il DPS - Documento Programmatico sulla Sicurezza – aggiornato in data 31/03/2008, sarà oggetto di ulteriore verifica entro il corrente mese di marzo 2009.

* * *

Tra il 7/10/2008 e il 12/12/2008 ha avuto luogo presso i nostri uffici un'ispezione dell'Organo di Vigilanza, che anche questa volta è avvenuta in un clima di fattiva e cordiale collaborazione che ha determinato un notevole arricchimento professionale e tecnico per la nostra Società.

Il rapporto ispettivo che ci è stato consegnato il 23/02 u.s., pur avendo rilevato "risultati non pienamente soddisfacenti" per quanto riguarda il sistema informativo ed altri aspetti amministrativi e gestionali, si è concluso, anche per la paziente comprensione riservatoci, senza l'irrogazione di sanzioni amministrative e con uno stimolante apprezzamento per la nostra Società di cui siamo particolarmente grati al dott. Giuseppe Arrica, Direttore della Filiale di Bergamo della Banca d'Italia e al dott. Emilio Boni, Ispettore principale.

* * *

Il nostro mandato e quello del Collegio Sindacale sono venuti a scadenza per compiuto triennio.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci con piacere compiamo il dovere di evidenziare che durante il triennio della nostra gestione, se le nostre proposte di ripartizione dell'utile netto verranno approvate, mentre gli impieghi si sono incrementati del 19,36 % il Patrimonio netto si è incrementato del 35,10% appropriatamente in linea con gli impegni in corso e con i programmi di sviluppo degli impieghi a suo tempo.

* * *

Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono rilevate difficoltà nei pagamenti da parte della "fascia debole" della nostra clientela, difficoltà che riteniamo verranno superate solo nel tempo.

Con riferimento ai conseguenti rischi di credito, riteniamo improprio l'accantonamento dello 0,30% previsto dall'art. 106, comma 3, del TUIR, che rettificava le precedenti aliquote dello 0,60% (dall'anno 2002 all'anno 2004 inclusi) e dello 0,40% (dall'anno 2005 all'anno 2007 inclusi).

Nel frattempo il tasso di riferimento BCE è ulteriormente diminuito.

L'effetto combinato di queste due disposizioni, nella nostra opinione, contribuirà ulteriormente ad escludere dalla possibilità di credito le aziende che più ne necessitano e che non possono essere valutate a rischio 0,30%.

Per quanto possiamo giudicare alla data di stesura della presente relazione tutto ciò potrà comportare una diminuzione di circa il 10% dei nostri impieghi.

*
* *

Vi sottoponiamo infine una riflessione riguardo all'utile netto conseguito.

Utile netto dell'esercizio	€ 2.983.528
----------------------------	-------------

si ipotizza in deduzione:

- importo di computo dell'impiego del patrimonio netto, comprendente anche l'incremento medio del patrimonio durante l'esercizio susseguente alla gestione, al tasso medio del decorso esercizio dell'euribor 1 m.l. gravato di un coefficiente di remunerazione del rischio dello 0,50%

(4,279% + 0,50% = 4,779% su € 41.157.056)	€ - 1.966.896
--	---------------

residuo	€ 1.016.632
---------	-------------

Tale importo residuale risulta pari allo 0,50% del medio investito dell'esercizio in corso e la sua evidente limitatezza, determinata anche dall'attuale livello dei tassi di interesse, dà l'evidenza dei vincoli qualitativi che si sono imposti nell'esercizio testé chiuso e che riteniamo si imporranno anche nel futuro prevedibile, nell'acquisizione di nuovi contratti, con conseguente ricaduta sui volumi di produzione realizzabili in condizioni di equilibrio economico.

* * *

Signori Azionisti,

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile netto:

Utile netto dell'esercizio	€	2.983.528,00
- assegnazione alla riserva ordinaria	€	180.063,00-
- al capitale sociale		
un dividendo di € 0,09 per ognuna delle 10.992.776 di azioni da nominali un euro cadauna con godimento regolare, corrispondente complessivamente a	€	<u>989.350,00</u>
residuano	€	1.814.115,00
- assegnazione alla riserva straordinaria	€	<u>1.814.115,00-</u>

* * *

Se tale proposta sarà approvata, il patrimonio sociale risulterà così composto:

Capitale sociale	€	10.992.776
Riserva ordinaria	€	2.198.555
Riserva straordinaria	€	16.854.541
Altre riserve	€	10.378.061
Riserva sovrapprezzo azioni	€	2.479.994
Riserva di patrimonio netto	€	97.851
Riserva di rivalutazione legge 413/91	€	<u>28.039</u>
Totale	€	<u>43.029.817</u>

Nota.

La voce "Altre riserve" di € 10.378.061 è determinata da € 6.969.720 riveniente dall'avanzo di fusione per incorporazione di Gefina e da € 3.408.341 riveniente dall'ex fondo rischi finanziari generali.

Come previsto dall'art. 109, comma 4, lettera b del TUIR, a fronte di accantonamenti (fondo rischi su crediti) che pur non essendo imputabili al conto economico sono deducibili per disposizione di legge, sulle pertinenti riserve patrimoniali esistenti è necessario apporre il vincolo della sospensione d'imposta per € 602.180.

Bergamo, 18 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SOFIM-GEFINA S.p.A. SUL BILANCIO AL 31.12.2008

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi presenta il bilancio al 31 dicembre 2008 redatto secondo la normativa del D.Lgs 27.1.1992 n.87 integrata dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia 31.7.1992.

Nel corso dell'esercizio 2008 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sempre ispirandoci alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo che si sono svolte nel rispetto delle norme di funzionamento legislative e statutarie e possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, estranee all'oggetto sociale, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, in particolare sul rendiconto semestrale e per quelli del primo e terzo trimestre, in uno con le loro prevedibili evoluzioni nonché in merito alle operazioni di maggior rilievo per caratteristiche e dimensioni.

Abbiamo avuto frequenti contatti con il Controllore contabile, al quale è affidato l'incarico di legge ex art.2409 bis del codice civile, allo scopo di coordinare gli opportuni approfondimenti della struttura gestionale aziendale con l'Area Auditing istituita nel corso dell'esercizio: da tali incontri non sono emersi dati, situazioni o informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile costatandone la sostanziale affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, pur rilevando un'area di attenzione relativamente alla messa in funzione integrale del nuovo sistema di rilevazione ed elaborazione elettronica dei dati in unico processo, affidata alla software-house, e non ancora portata a pieno compimento.

Abbiamo monitorato con attenzione e assiduità le risultanze dei rapporti intrattenuti con Banca d'Italia al fine, soprattutto, di un pronto adeguamento della struttura alle indicazioni ricevute e del superamento dei punti segnalati. Tra l'altro abbiamo preso buona nota del rapporto ispettivo dell'Organo di Vigilanza susseguente l'ispezione svolta presso gli uffici della Società tra il 7 ottobre e il 12 dicembre 2008 da Banca d'Italia nel quadro delle norme di vigilanza che si applicano anche alla nostra Società operante ex art.107 del T.U.B., ascoltando gli Ispettori, discutendo con gli Amministratori Delegati il recepimento della proposta funzione di "compliance" e per la necessaria e conseguente corretta struttura organizzativa.

Nel corso della citata nostra attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne apposita menzione e si dà atto che la Società ha provveduto all'aggiornamento previsto dal D.L.vo 81/2008.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 del codice civile.

Nell'esaminare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto per impostazione, formazione e struttura secondo le norme citate all'inizio di questa relazione, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul suo contenuto ma avendo tuttavia verificato la struttura generale e il rispetto dell'applicazione delle norme imposte dalla legge, i Sindaci riferiscono quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione ha applicato i principi contabili internazionali IAS/ IFRS a decorrere dall'esercizio 2006.

Il bilancio illustra le scelte strategiche effettuate e le opzioni utilizzate, mettendo in rilievo al riguardo come gli Amministratori non abbiano creduto opportuno, come nell'esercizio precedente, contabilizzare le indennità di fine rapporto alla stregua delle passività di tipo pensionistico, cioè includendo un elemento relativo agli incrementi salariali e attualizzandole secondo lo IAS/IFRS 19, data la struttura e l'esiguo numero rappresentante il personale dipendente, rilevando perciò il T.F.R. per competenza come se tutti i dipendenti avessero lasciato l'impiego alla fine dell'esercizio. Con tale eccezione nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori hanno operato conformemente alle norme di riferimento.

La Relazione sulla gestione, coerente con bilancio e nota integrativa nella loro espressione numerica, tratta diffusamente tutti i temi richiesti dalla normativa, compresa l'indicazione della disponibilità e della distribuibilità delle poste di patrimonio, senza che dobbiamo riferire particolari osservazioni se non l'avvenuto aumento del capitale sociale a seguito della conversione delle obbligazioni 5° serie 2003-2008 per € 992.776 con conseguente incremento dei sovrapprezzi di emissione per € 1.737.358. Nel proposito si dà atto che la Società rispetta i requisiti patrimoniali dettati dalla normativa di vigilanza.

Abbiamo partecipato alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2009 durante la quale Banca d'Italia ha formalmente consegnato alla Società il rapporto conclusivo dell'ispezione operata nella nostra sede nel periodo ottobre-dicembre 2008. Tale rapporto ha messo in luce alcuni disallineamenti e criticità così che, pur non essendo pienamente soddisfacente, si è concluso con un giudizio sostanzialmente positivo. A tale rapporto la Direzione della Società ha tempestivamente e puntualmente risposto con lettera regolarmente controfirmata dal Presidente di questo Collegio.

Diamo atto che la nota integrativa e la relazione sulla gestione trattano e illustrano ampiamente i rischi ai quali è sottoposta la gestione aziendale, in particolare i rischi di solvibilità della Clientela ai quali è stata applicata una svalutazione già in sede di bilancio. Inoltre, pur ritenendo improbabili delle incertezze nell'utilizzo di stime relativamente ai rischi finanziari che rispondono di massima ai requisiti necessari, la Società ha inoltre eseguito svalutazioni tassate per € 929.960, di cui € 750.000 riferite a contratti ritenuti più a rischio dall'Organo di Vigilanza.

Non sussistendo rischi di altra natura o incertezze nell'utilizzo di stime, il Collegio prende inoltre atto della ragionevole aspettativa della continuità aziendale espressa dall'organo amministrativo e ponderata anche tenendo conto dei segnali avvertiti dopo la chiusura dell'esercizio nella clientela più debole in tema di rispetto delle scadenze e della prevista lieve contrazione degli impieghi.

Avendo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni conosciuti in forza dell'espletamento dei nostri doveri, considerata la relazione del Controllore contabile rilasciata

senza rilievi e con giudizio positivo accompagnante il bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 così come redatto dagli Amministratori e la proposta destinazione dell'utile d'esercizio.

Venendo a scadenza per compiuto triennio tanto il mandato conferitoci quanto quello conferito agli Amministratori con i poteri relativi, Vi invitiamo ad adempiere alle norme di legge e di statuto in merito al rinnovo degli incarichi.

Bergamo, 1 aprile 2009.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianfranco Gervasoni

Prof. Dott. Ferruccio Rota Sperti

Rag. Mario Riva.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Voce IAS	ATTIVITA' Descrizione	BILANCIO 31/12/08	BILANCIO 31/12/07	BILANCIO 31/12/06
10	cassa e disponibilita' liquide	26.144	18.706	40.574
40	attività finanziarie disponibili per la vendita	48.322	29.445	29.445
60	crediti	216.520.194	197.242.243	193.205.675
	crediti verso enti creditizi	1.740	26.223	12.187
	crediti verso la clientela	48.706.282	49.847.547	56.300.759
	rettifica crediti per derivati di copertura	-11.200	-170.565	-72.600
	crediti impliciti per beni in locazione finanziaria	160.463.931	143.002.562	132.643.556
	crediti per beni di contratti in perfezionamento	7.359.441	4.536.478	4.321.773
70	derivati di copertura	11.200	170.565	72.600
100	attività materiali	71.771	66.702	70.425
	beni aziendali	71.771	66.702	70.425
110	attività immateriali	107.674	123.396	136.190
	beni aziendali	107.674	123.396	136.190
120	attività fiscali	951.238	1.588.292	1.028.686
	a) correnti	22.064	725.099	0
	b) anticipate	929.174	863.193	1.028.686
140	altre attività	2.830.483	2.182.330	6.428.470
	altre attività	228.504	148.139	4.304.959
	credito verso erario	1.575.150	757.401	708.477
	ratei attivi	195.383	599.454	866.291
	risconti attivi	831.446	677.336	548.743
		220.567.026	201.421.679	201.012.065

Voce IAS	PASSIVITA' Descrizione	BILANCIO 31/12/08	BILANCIO 31/12/07	BILANCIO 31/12/06
10	debiti	160.868.037	142.048.785	133.991.065
	debiti verso enti creditizi	152.262.150	136.061.568	129.542.822
	debiti verso enti finanziari	1.075.964	862.938	688.972
	debiti verso clientela	7.529.923	5.124.278	3.759.271
20	titoli in circolazione	1.250.000	4.000.000	4.000.000
70	passività fiscali	287.566	287.566	1.216.624
	a) correnti	0	0	861.054
	b) differite	287.566	287.566	355.570
90	altre passività	13.697.282	14.287.905	22.394.969
	altre passività'	3.941.139	3.499.197	9.348.841
	ratei passivi	615.394	302.022	301.148
	risconti passivi	9.140.749	10.486.686	12.744.980
100	trattamento di fine rapporto del personale	444.974	541.919	494.880
110	fondi per rischi ed oneri	0	750.000	1.000.000
	b) altri fondi	0	750.000	1.000.000
120	capitale	10.992.776	10.000.000	10.000.000
150	sovrapprezzi di emissione	2.479.994	742.636	742.636
160	riserve	27.534.830	26.043.852	24.586.467
	riserva legale	2.018.492	2.018.492	2.018.492
	riserve statutarie	15.040.426	13.549.448	12.092.063
	altre riserve	10.378.061	10.378.061	10.378.061
	- di cui € 6.969.720 riserva da fusione			
	- di cui € 3.408.341 riserva da fondo rischi finanziari generali			
	riserva da valutazione IAS/IFRS	97.851	97.851	97.851
170	riserve da valutazione	28.039	28.039	28.039
	riserva di rivalutazione	28.039	28.039	28.039
180	utile d'esercizio	2.983.528	2.690.978	2.557.385
		220.567.026	201.421.679	201.012.065

Voce IAS	CONTO ECONOMICO Descrizione	BILANCIO 31/12/08	BILANCIO 31/12/07	BILANCIO 31/12/06
10	interessi attivi e proventi assimilati	16.144.982	14.797.915	12.923.135
	interessi attivi su contratti di leasing	12.902.157	11.575.642	9.471.646
	interessi attivi su contratti di finanziamento	2.596.333	2.869.993	3.076.778
	altri interessi attivi	646.492	352.281	374.711
20	interessi passivi e oneri assimilati	-7.560.135	-6.271.196	-4.473.453
	MARGINE DI INTERESSE	8.584.847	8.526.719	8.449.682
30	commissioni attive	13.477	33.047	81.073
40	commissioni passive	-667.477	-572.899	-571.840
	COMMISSIONI NETTE	-654.000	-539.852	-490.767
50	dividendi e proventi assimilati	0	1.071	1.004
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.930.847	7.987.937	7.959.919
110	rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-1.825.523	-935.519	-1.838.611
	a) crediti	-1.825.523	-935.519	-1.838.611
	<i>rettifiche di valore su crediti</i>	-2.714.090	-1.382.026	-2.127.493
	<i>riprese di valore su crediti</i>	888.567	446.507	288.882
120	spese amministrative	-3.407.781	-3.231.870	-3.047.893
	a) spese per il personale	-1.575.232	-1.725.332	-1.625.614
	b) altre spese amministrative	-1.832.549	-1.506.538	-1.422.279
130	rettifiche di valore nette su attività materiali	-43.357	-43.287	167.403
	ammortamenti su beni di proprietà	-47.468	-67.712	-80.170
	altre rettifiche su immobilizzazioni	4.111	24.425	247.573
140	rettifiche di valore nette su attività immateriali	-48.375	-50.802	-47.466
	ammortamenti su beni di proprietà	-48.375	-50.802	-47.466
160	accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	750.000	250.000	-1.000.000
170	altri oneri di gestione	-4.760.520	-2.027.123	-1.907.706
	altri oneri di gestione	-4.652.093	-1.746.393	-1.882.096
	oneri straordinari	-108.427	-280.730	-25.610
180	altri proventi di gestione	6.259.182	2.583.378	4.306.014
	altri proventi di gestione	5.878.266	2.495.390	2.994.825
	proventi straordinari	380.916	87.988	1.311.190
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.854.473	4.532.714	4.591.662
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.854.473	4.532.714	4.591.662
210	imposte sul reddito dell'esercizio	-1.870.945	-1.841.736	-2.034.277
	UTILE D'ESERCIZIO	2.983.528	2.690.978	2.557.385

Si attesta che il sujesteso bilancio è vero e reale e conforme alle scitture contabili

Peri il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Analisi delle cancellazioni puntuali e preventive dei crediti			
Perdite puntuali previste al 31/12/2007		961.558,21	compresi i precedenti esercizi
perdite forfetarie prudenziali non previste o prevedibili al 31/12/2007		1.392.461,00	
totale netto disponibile in sospensione d'imposta da utilizzare nei successivi esercizi		2.354.019,21	
ulteriori svalutazioni tassate riferite ad accantonamenti degli esercizi precedenti (ex fondi rischi tassati CEE)		1.885.375,21	(per necessità contabili dei principi IAS, che avrebbero forse comportato il trasferimento a patrimonio netto, l'importo è stato riferito a svalutazioni puntuali per €. 1.710.002,21 e a svalutazioni forfetarie per €. 175.373,00)
totale crediti cancellati al 31/12/2007		4.239.394,42	
Crediti cancellati in sospensione d'imposta al 31/12/2008	2.828.973,69		
crediti cancellati soggetti a tassazione al 31/12/2008	2.815.334,73		
totale crediti cancellati al 31/12/2008	5.644.308,42		
Movimenti del 2008			
riprese di valore per perdite puntuali previste a seguito di incassi intervenuti		- 112.627,19	
utilizzi a copertura di perdite puntuali previste		- 23.128,02	
utilizzi a copertura delle perdite forfetarie non previste		- 15.175,01	
riprese di valore da svalutazioni tassate (ex fondi rischi tassati CEE) a seguito di incassi intervenuti		- 453.120,64	
riprese di valore da svalutazioni tassate (ex fondi rischi tassati CEE) per ricalcoli		- 317.819,99	
residuo disponibile al 31/12/2008 (pari all'1,62% dei crediti netti) di cui 1.114,435,36 tassate in precedenti esercizi		3.317.523,57	
perdite puntuali previste al 31/12/2008 (al netto di quelle previste al 31/12/2007)		625.884,70	
svalutazioni prudenziali puntuali tassate in precedenti esercizi e previste al 31/12/2008 (al netto di quelle previste al 31/12/2007)		460.722,50	
svalutazioni forfetarie prudenziali tassate in precedenti esercizi non previste o prevedibili al 31/12/2008 secondo i criteri IAS		172.170,40	
svalutazioni per ricalcoli IAS, tassate in precedenti esercizi, al 31/12/2008		318.007,25	
totale		4.894.308,42	
giro da sopravvenienze attive per cancellazioni straordinarie su contratti con patto di riacquisto fideiussorio		750.000,00	
totale complessivo al 31/12/2008 (pari al 2,75% dei crediti netti)		5.644.308,42	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze 31.12.07	Modifica saldi apertura	Esistenze 01.01.08	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emiss. nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000.000		10.000.000				992.776						10.992.776
Sovrapprezzo emissioni	742.636		742.636			1.737.358							2.479.994
Riserve													
a) di utili	15.567.940		15.567.940	1.490.978									17.058.918
b) altre	10.475.912		10.475.912										10.475.912
Riserve da Rivalutazione	28.039		28.039										28.039
Strumenti di capitale													
Azioni Proprie													
Utile di esercizio	2.690.978		2.690.978	(1.490.978)	(1.200.000)							2.983.528	2.983.528
Patrimonio netto	39.505.505		39.505.505	0	(1.200.000)	1.737.358	992.776					2.983.528	44.019.167

ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	2.402.572	2.641.360
- interessi attivi e proventi assimilati	16.144.982	14.971.842
- interessi passivi e oneri assimilati	(7.560.135)	(6.271.196)
- dividendi e proventi assimilati	0	1.071
- commissioni attive	13.477	33.047
- commissioni passive	(667.477)	(572.899)
- spese per il personale	(1.502.031)	(1.605.547)
- altri costi	(8.418.592)	(4.681.025)
- altri ricavi	6.263.293	2.607.803
- imposte	(1.870.945)	(1.841.736)
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	4.246.140
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- crediti	0	0
- altre attività	0	4.246.140
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(19.148.561)	(4.694.140)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(18.877)	0
- crediti	(19.118.585)	(4.134.534)
- altre attività	(11.099)	(559.606)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	18.819.252	8.057.720
- debiti	18.819.252	8.057.720
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0
- altre passività	0	0
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(3.510.769)	(9.320.951)
- debiti	0	0
- titoli in circolazione	(2.750.000)	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0
- altre passività	(760.769)	(9.320.951)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.437.506)	930.129

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI	0	186.011
- partecipazioni	0	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- attività materiali	0	186.011
- attività immateriali	0	0
- altre attività	0	0
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	(85.190)	(38.008)
- partecipazioni	0	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- attività materiali	(52.537)	0
- attività immateriali	(32.653)	(38.008)
- altre attività	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(85.190)	148.003

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisto strumenti di capitale	2.730.134	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.200.000)	(1.100.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.530.134	(1.100.000)

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (A+B+C)	7.438	(21.868)
---	--------------	-----------------

RICONCILIAZIONE		
cassa e disponibilità all'inizio dell'esercizio	18.706	40.574
liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	7.438	(21.868)
cassa e disponibilità alla chiusura dell'esercizio	26.144	18.706

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili da pag. 28 a pag. 37

Dettagli e commenti alle voci di bilancio da pag. 38 a pag. 77

SOFIM - GEFINA S.P.A.

BILANCIO AL 31.12.2008

NOTA INTEGRATIVA

Nuova forma del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, di cui la presente costituisce parte integrante, è redatto rispettando le norme di legge e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi contabili utilizzati fanno riferimento al provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006 per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93.

La prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali alla situazione della società al 31.12.2006 ha comportato la determinazione, conformemente a tali principi, dei "saldi di apertura" delle attività e delle passività in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS.

Secondo quanto prescritto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 1, che governa il passaggio al nuovo regime di bilancio, le differenze tra i valori delle suddette attività e passività risultanti nel bilancio immediatamente precedente la data di transizione e i relativi "saldi di apertura" al 1° gennaio successivo, calcolati in conformità degli IAS/IFRS, sono state imputate direttamente al patrimonio netto (voci "Riserve da First Time Application – FTA").

Nella logica dei principi contabili internazionali l'informativa contabile è tanto più utile quanto più riflette il valore corrente delle attività/passività iscritte in bilancio.

In tale ottica i suddetti principi promuovono un utilizzo esteso della valutazione al fair value e comunque l'espressione dei valori di bilancio secondo criteri finanziari anziché di valori nominali.

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. Tale Bilancio ottempera i disposti del Decreto Legislativo n. 38/2005, conformandosi al provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM".

I conti sono determinati in esclusiva e completa conformità agli IAS/IFRS pubblicati dall'International Accounting Standard Board e di tutte le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente Bilancio si compone di Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla Gestione, Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività aziendale, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Per una migliore chiarezza espositiva, i valori espressi nella nota integrativa, nello stato patrimoniale e nel conto economico, sono indicati in unità di euro, senza cifre decimali, così come tra l'altro previsto dall'art.16, comma 8, del decreto legislativo n.213/1998.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso obbligatorio alle deroghe disciplinate dall'art.2, comma 5, del "decreto".

I conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello delle contrattazioni.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Definizione

Si definiscono disponibili per la vendita (c.d. Available for Sale – AFS) quelle attività finanziarie non derivate che sono designate come tali o non sono classificate come:

- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al fair value rilevato a conto economico.

Tali attività finanziarie sono iscritte nella voce “40 Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono iscritti ad un valore pari al fair value generalmente coincidente con il costo degli stessi. Tale valore include i costi o i proventi direttamente connessi agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value con imputazione a conto economico della quota interessi (come risultante dall'applicazione del costo ammortizzato) e con imputazione a patrimonio netto nella voce “170 Riserve da valutazione” delle variazioni di fair value, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessivo rilevato precedentemente nel patrimonio netto deve essere rilevato a conto economico.

I titoli di capitale per cui non può essere definito in maniera attendibile il fair value, secondo le metodologie esposte, sono iscritti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. In presenza di perdite di valore, la variazione cumulata, precedentemente iscritta a Patrimonio nella voce anzidetta, è imputata direttamente a conto economico nella voce “110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”.

La perdita di valore è registrata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita durevole di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce “110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di b) attività finanziarie disponibili per la vendita”.

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto a quel momento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per le partecipazioni in società quotate si applica l'ultimo prezzo del periodo disponibile e significativo; in presenza di società non quotate, se di importo significativo, si fa ricorso a prezzi desunti da transazioni recenti che hanno interessato le medesime attività oggetto di valutazione,

multipli di mercato di società direttamente confrontabili, oppure a modelli di valutazione di tipo patrimoniale, reddituale e misto.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività stessa. Il risultato della cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita è imputato a conto economico nella voce "100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di b) attività finanziarie per la vendita".

In occasione della cancellazione si procede inoltre all'azzeramento, in conto economico, della quota eventualmente corrispondente, di quanto in precedenza imputato nella riserva di patrimonio "170 Riserve di valutazione".

Crediti e finanziamenti

Definizione

Si definiscono Crediti e Finanziamenti (c.d. Loans and Receivables – L&R) le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Fanno eccezione:

- (a) quelle che si intendono vendere immediatamente o a breve, che vengono classificate come possedute per la negoziazione, e quelle eventualmente iscritte al momento della rilevazione iniziale al fair value rilevato a conto economico;
- (b) quelle rilevate inizialmente come disponibili per la vendita;
- (c) quelle per cui il possessore può non recuperare sostanzialmente tutto l'investimento iniziale per cause diverse dal deterioramento del credito; in tal caso sono classificate come disponibili per la vendita.

I Crediti ed i Finanziamenti sono iscritti nella voce "60 Crediti".

Criteri di iscrizione

Nella presente voce figurano le attività allocate nel portafoglio crediti che includono i crediti commerciali e gli impieghi con la clientela, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

In sede di First time adoption il portafoglio delle operazioni riferibili all'attività di leasing della società è stato classificato come "finanziario" in quanto avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene. Avendo riguardo alla sostanza dell'operazione, i contratti di leasing finanziario assumono carattere di finanziamento perdendo la precedente natura patrimoniale di cespiti e pertanto vengono classificati nella voce "Crediti".

Per ciò che attiene i crediti derivanti da leasing finanziario la rilevazione iniziale è effettuata ad un valore pari all'investimento netto.

Criteri di valutazione.

I crediti e finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La rilevazione dei proventi è basata sul tasso di rendimento costante determinato alla stipula del contratto sull'investimento netto comprensivo dei costi diretti iniziali al netto di eventuali ricavi legati alla transazione. Nella rilevazione successiva i canoni relativi al periodo sono attribuiti all'investimento netto per ridurre l'importo capitale e per rilevare gli interessi finanziari di competenza del periodo.

I finanziamenti per contratti di leasing per beni in attesa di locazione, così come per quelli su "beni in costruzione", sono stati contabilizzati in bilancio come crediti avendo riguardo alla sostanza dell'operazione. L'investimento netto di tali finanziamenti viene iscritto nella voce "60 Crediti" alla stipula del contratto. Per i contratti su beni in costruzione viene iscritto il credito ad un valore pari alla parte effettivamente erogata calcolata sulla base degli stati di avanzamento lavori.

I crediti non riferibili all'attività di leasing finanziario sono iscritti inizialmente al loro fair value.

Successivamente, la valutazione viene effettuata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, cioè il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

In tale sezione confluiscono i crediti:

- In bonis
- Crediti scaduti
- Crediti ristrutturati
- Incagli
- Sofferenze

La valutazione dei crediti *non performing* ovvero crediti che si trovano:

- in stato di sofferenza;
- incaglio;
- in osservazione;

avviene secondo modalità analitiche che tengano conto di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori e dalle eventuali garanzie rilasciate.

La valutazione dei restanti crediti avviene secondo tecniche collettive, mediante raggruppamenti in classi omogenee di rischio (per tipologia di prodotto finanziato).

La valutazione analitica viene attivata per tutti i crediti scaduti da più di 45 giorni e con un'esposizione complessiva significativa.

Le perdite di valore riscontrate, sono iscritte immediatamente a conto economico, nella voce: "rettifiche/riprese di valore", così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti non performing si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare. L'entità della perdita risulta pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Criteri di cancellazione

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando tali attività finanziarie sono cedute con trasferimento

sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti e finanziamenti continuano ad essere rilevati in bilancio, sebbene la loro titolarità giuridica sia trasferita ad un terzo, per un importo pari al coinvolgimento residuo.

Operazioni di copertura

Definizione

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite rilevabili su un determinato elemento (o gruppo di elementi) attribuibili ad un determinato rischio tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento (o gruppo di elementi) nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Solo prodotti derivati stipulati con controparti esterne all'azienda possono essere designati come strumenti di copertura.

Criteri di iscrizione

Tutti gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio al fair value. Il fair value degli strumenti derivati è ottenuto dai prezzi di mercato, se disponibili, dalle quotazioni fornite da operatori finanziari qualificati, oppure da modelli finanziari.

Metodologie di esecuzione del test di efficacia

La relazione di copertura è giudicata efficace, e come tale trova coerente rappresentazione contabile, se all'inizio e durante la sua vita i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto, riferiti al rischio oggetto di copertura, sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura. Tale conclusione è raggiunta qualora il risultato effettivo si colloca all'interno di un intervallo compreso tra 80% e 125%.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Per gli strumenti derivati detenuti con finalità di copertura dei rischi di mercato (rischio di tasso) e del rischio di credito, vengono applicate le regole previste dall'hedge accounting ("cash flow hedge" e "fair value hedge") qualora ne ricorrano i requisiti. Per tali strumenti la relazione di copertura viene definita dall'origine e adeguatamente documentata al fine di soddisfare i requisiti di efficacia richiesti dallo IAS 39.

Nel caso di "fair value hedge" le variazioni di fair value registrate sullo strumento di copertura sono imputate a conto economico nella voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura" e nello stato patrimoniale attivo nella voce 70 "Derivati di copertura" ovvero nella voce di stato patrimoniale passivo 60 "Derivati di copertura"

Attività Materiali

Definizione Attività ad uso funzionale

Sono definite "Attività ad uso funzionale" le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini dell'espletamento dell'attività sociale ed il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale maggiore dell'esercizio.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo (nella voce "100 Attività Materiali"), comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri.

I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano, di contro le spese di manutenzione straordinaria da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Il costo di un'attività materiale è rilevato come un'attività se, e soltanto se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all'azienda;
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali strumentali sono iscritte al costo, come sopra definito, al netto degli ammortamenti cumulati e di qualsiasi perdita di valore cumulata. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi attesi di dismissione, se l'attività fosse già nelle condizioni, anche di vecchiaia, previste alla fine della sua vita utile), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come:

- il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda o,
- la quantità di prodotti o unità similari che l'impresa si aspetta di ottenere dall'utilizzo dell'attività stessa.

L'ammortamento di una attività ha inizio quando la stessa è disponibile per l'uso e cessa quando l'attività è eliminata contabilmente. Di conseguenza, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inutilizzata o non è più in uso o è destinata alla dismissione a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'eventuale esistenza di indicazioni che dimostrino la perdita di valore subita da un'attività. La perdita risulta dal confronto tra il valore di carico dell'attività materiale ed il minor valore di recupero.

Quest'ultimo è il maggior valore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. La perdita viene iscritta immediatamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche di valore nette su attività materiali"; in tale voce confluisce anche l'eventuale futura ripresa di valore qualora vengano meno i motivi che hanno originato la precedente svalutazione.

Criteria di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Le eventuali plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione dell'attività materiale, pari alla differenza tra il corrispettivo netto di cessione ed il valore contabile dell'attività, sono rilevate a conto economico nella voce "200 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività immateriali

Definizione

E' definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica ed utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale.

L'attività è identificabile quando:

- è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata;
- deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili da altri diritti e obbligazioni.

L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici all'impresa.

L'impresa ha il controllo di un'attività se ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla risorsa in oggetto e può, inoltre, limitare l'accesso a tali benefici da parte di terzi.

I benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale possono includere i proventi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

Un'attività immateriale è rilevata come tale se, e solo se:

- (a) è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività;
- (b) il costo dell'attività può essere misurato attendibilmente.

La probabilità che si verifichino benefici economici futuri è valutata usando presupposti ragionevoli e sostenibili che rappresentano la migliore stima dell'insieme di condizioni economiche che esisteranno nel corso della vita utile dell'attività.

Il grado di probabilità connesso al flusso di benefici economici attribuibili all'utilizzo dell'attività è valutato sulla base delle fonti d'informazione disponibili al tempo della rilevazione iniziale, dando un maggior peso alle fonti d'informazione esterne.

Criteria di iscrizione

L'attività, esposta nella voce di stato patrimoniale "110 Attività immateriali", è iscritta al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se tali spese possono essere determinate ed attribuite all'attività in modo attendibile.

Il costo di un'attività immateriale include:

- il prezzo di acquisto incluse eventuali imposte e tasse su acquisti non recuperabili dopo aver dedotto sconti commerciali e abbuoni;
- qualunque costo diretto per predisporre l'attività all'utilizzo.

Criteria di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi.

L'ammortamento è calcolato su base sistematica lungo la miglior stima della vita utile dell'immobilizzazione (vedasi definizione inclusa nel paragrafo "Attività Materiali") utilizzando il metodo di ripartizione a quote costanti.

Il processo di ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso e cessa alla data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'esistenza eventuale di perdite di valore relative ad attività immateriali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore

d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile e sono iscritte, come le eventuali riprese di valore, nella voce "140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Attività fiscali e passività fiscali

Criteri di classificazione

Le attività e le passività fiscali includono le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, nonché le imposte indirette dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali correnti sono esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, qualora il regolamento avverrà sulla base del saldo netto, per l'esistenza di un diritto legale alla compensazione.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali correnti sono rappresentate dagli acconti e dai crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite. Nelle attività fiscali, oltre ad essere rilevato l'eventuale maggiore importo degli acconti versati rispetto all'onere tributario dovuto, confluiscono i crediti di imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità competenti.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate a conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate.

L'accantonamento per imposte rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. La fiscalità differita (che comprende passività fiscali differite ed attività fiscali anticipate) viene determinata sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di un passività risultante dallo stato patrimoniale ed il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili nell'esercizio.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività fiscali anticipate sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo delle imposte differite attive e passive viene effettuato utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono iscritte nello stato patrimoniale a saldi aperti rispettivamente tra le “Attività fiscali” e le “Passività fiscali”, senza operare alcuna compensazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni che facciano venire meno i presupposti che hanno determinato l’iscrizione delle stesse.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività a scadenza incerta e rilevate in bilancio se:

- esiste un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l’obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La sottovoce “altri fondi” comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie ed altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell’esercizio.

Laddove l’elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati. L’accantonamento al fondo è rilevato a conto economico, così come l’incremento del fondo per effetto del passare del tempo.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Criteri di classificazione

Le varie forme di provvista con istituti creditizi sono rappresentate nelle voci di bilancio “10 Debiti” e “20 Titoli in circolazione”. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell’ambito di operazioni di leasing finanziario.

Criteri di iscrizione

Le passività in questione sono iscritte in bilancio nel momento corrispondente all’atto della ricezione delle somme raccolte o all’emissione dei titoli di debito. Il valore a cui sono iscritte è pari al relativo fair value comprensivo degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all’operazione e determinabili sin dall’origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto

Riflette il debito a questo titolo verso i dipendenti rilevato alla fine dell'esercizio ed è calcolato singolarmente per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede come tale la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.

Come per gli esercizi precedenti la Società, in considerazione del ridotto numero delle persone iscritte a libro paga e conseguentemente del fondo TFR maturato a fine anno, ha stimato la contabilizzazione degli utili/perdite attuariali non particolarmente significativa e comunque non giustificativa dell'assunzione del costo per l'intervento di un attuario che effettuasse i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Conseguentemente nel bilancio 2008 il TFR è iscritto secondo i criteri contabili nazionali.

Conto Economico - Ricavi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

Criteria di iscrizione

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore già ricompreso nei ricavi è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I pagamenti minimi spettanti relativi ai leasing finanziari sono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del residuo credito. I proventi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sull'attività residua.

Conto Economico - Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti e Finanziamenti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVO****Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

	31/12/2008	31/12/2007
a. Cassa	2.122	3.073
b. Valori Bollati	10.640	6.164
c. C/c Postale	13.382	9.469
TOTALE	26.144	18.706

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

Sono costituite per la totalità dell'importo da azioni della Veneto Banca Holding scpa, ente creditizio non quotato in mercati regolamentati.

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		48.322		29.445
3. Quote O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
7. Attività deteriorate				
TOTALE		48.322		29.445

Sezione 6 – Crediti - Voce 60

La voce risulta pari ad Euro 216.520.194 ed è composta dai crediti verso banche e dai crediti verso clienti.

6.1 – “Crediti verso banche”:

Composizione	31/12/08	31/12/07
1. Depositi e conti correnti	1.740	26.223
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
7. Attività deteriorate		
Totale valore di bilancio	1.740	26.223
Totale Fair Value	1.740	26.223

6.5 – “Crediti verso clientela”:

Composizione	31/12/08	31/12/07
1. Leasing Finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing	147.903.834	132.620.956
1.2 Altri crediti (per ctr in attesa di locazione finanziaria)	7.359.441	4.536.478
2. Factoring		
3. Credito al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	36.684.905	37.317.489
6. Titoli		
7. Altre attività		99.187
8. Attività cedute non cancellate		
9. Attività deteriorate:		
- Leasing finanziario	23.751.736	19.577.127
- Factoring		
- Credito al consumo		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti	818.538	3.064.783
Totale valore di bilancio	216.518.454	197.216.020
Totale Fair Value	216.518.454	197.216.020

La voce è costituita da crediti vantati nei confronti della clientela per contratti di locazione finanziaria e per finanziamenti per il totale sopra riportato di Euro 216.518.454; tali crediti sono stati valutati al costo ammortizzato mediante l'iscrizione di rettifiche dirette. Sono compresi altresì crediti derivanti da operazioni relative ad immobili in costruzione ed a contratti in attesa di decorrenza per Euro 7.359.441. La voce 6.5/9 comprende tutti i crediti scaduti e a scadere classificati per nominativo e non per contratto e pertanto va correlata con la tabella A.3 di pag. 64. Tale totale comprende anche i crediti in gestione aventi carattere fiduciario, assistiti da fideiussione con patto di riacquisto dei fornitori.

6.7 – “Crediti”: attività garantite

	31/12/08			31/12/07		
	Crediti verso banche	Crediti verso clienti	Crediti verso terzi	Crediti verso banche	Crediti verso clienti	Crediti verso terzi
1. Attività in bonis garantite da:						
- Beni in leasing finanziario		38.561.970			104.640.134	
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche		23.449.093			5.110.798	
- Pegni						
- Garanzie personali		107.541.466			128.747.645	
- Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario		9.542.586			38.679.237	
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche		729.497			2.687.812	
- Pegni						
- Garanzie personali		19.848.867			53.890.425	
- Derivati su crediti						
Totale	0	199.673.479	0	0	278.273.663	0

Nella presente tabella sono state indicate, in base al valore di esposizione residua del contratto, le garanzie reali e personali ricevute per operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento, fino a concorrenza del relativo credito. Tutte le altre operazioni sono state allocate tra le attività garantite da beni in leasing finanziario.

Si evidenzia che rispetto alla situazione dell'esercizio precedente è variato il criterio di valorizzazione delle garanzie: con riferimento all'esercizio 2007 i valori espressi nella tabella sopra riportata erano stati calcolati considerando il valore nominale originario della garanzia.

L'importo di € 38.561.970 rileva i crediti per contratti di leasing non assistiti da garanzie particolari, oltre alla proprietà dei beni sottostanti.

L'importo di € 19.848.867 comprende anche le garanzie fideiussorie rilasciate con patto di riacquisto da fornitori.

Sezione 7 – Derivati di copertura - Voce 70*7.1 – Composizione della voce 70 “Derivati di copertura”:*

Tipologie/Sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	31/12/2008	31/12/2007
A. Quotati - Future - Contratti a Termine - Fra - Swap - Opzioni - Altri derivati						
TOTALE						
B. Non Quotati - Contratti a Termine - Fra - Swap - Opzioni - Altri derivati	11.200				11.200	170.565
TOTALE	11.200				11.200	170.565
TOTALE	11.200				11.200	170.565

La voce è costituita dalla valutazione al fair value di un interest rate swap in essere con tre istituti di credito.

7.2 – “Derivati di copertura”: portafogli coperti e tipologie di copertura:

Operazioni / tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Generica	
	Rischio di Tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi		Specifica	Generica
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Cr. vs. banche								
3. Cr. vs. enti finanziari								
4. Crediti vs. clientela	32.500.000							
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
6. Portafoglio								
Totale attività	32.500.000							
1. Debiti								
2. Titoli in circolazione								
3. Portafoglio								
Totale passività	0							

Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100*10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”*

Voci / Valutazione	31/12/08		31/12/07	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Attività ad uso funzionale				
1.1. di proprietà				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		0	
c) mobili	3.676		4.814	
d) strumentali	32.458		40.309	
e) altri	35.637		21.579	
1.2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		0	
c) mobili	0		0	
d) strumentali	0		0	
e) altri	0		0	
Totale 1	71.771		66.702	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0		0	
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	(*) 0		(*) 0	
2.3 altri beni	0		0	
Totale 2	0		0	
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui concesse in leasing operativo	0		0	
Totale 3	0		0	
Totale (1+2+3)	71.771		66.702	
Totale (attività al costo e rivalutate)	71.771		66.702	

Le attività materiali sono state rettificate mediante ammortamenti a quote costanti, come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa, in funzione della residua vita utile che per i beni mobili (automezzi) è stata ipotizzata pari a 4 anni, per le macchine elettroniche pari a 5 anni e a 8 anni per mobili ed arredi. Tutte le attività sono state valutate al costo.

(*) I beni ritirati a seguito di risoluzione o riconsegnati vengono, di norma, ricollocati da cliente a cliente attraverso un network dedicato o ceduti a prezzo di mercato a operatori specializzati del settore.

10.2 - Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	4.815	40.308	21.579	66.702
B. Aumenti:						
B.1 Acquisti				7.509		
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variaz.positive fair value						
B.4 Altre variazioni			681		36.847	
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(1.820)	(15.359)	(22.789)	
C.3 Rettifiche di valore da det.						
C.4. Variaz.negative fair value						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	0	0	3.676	32.458	35.637	71.771

Sezione 11 Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci / Valutazione	31/12/08		31/12/07	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	0		0	
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà - generate internamente				
....- altre	107.674		123.396	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	107.674		123.396	
3. Attività riferibili al leasing finanziario	0		0	
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	0		0	
4. Attività concesse in leasing operativo	0		0	
Totale (1+2+3+4)	107.674		123.396	
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	107.674		123.396	

Le attività immateriali sono costituite esclusivamente dal software. I criteri adottati sia per le capitalizzazioni che per le relative rettifiche sono condivisi dal Collegio Sindacale.

11.2 - Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	123.396
E. Aumenti:	
B.1 Acquisti	33.172
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
B.4 Altre variazioni	
F. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(48.376)
C.3 Rettifiche di valore da det.	
C.4. Variazione negative di fair value	
C.5 Altre variazioni	(518)
G. Rimanenze finali	107.674

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali*12.1 – Composizione della voce 120 “Attività fiscali correnti e anticipate”*

	31/12/2008	31/12/2007
Imposte correnti	22.064	725.099
Imposte anticipate FTA/IAS	724.876	734.297
Altre imposte anticipate	204.298	128.896
Totale	951.238	1.588.292

Le “imposte correnti” nel presente esercizio sono iscritte all’attivo in quanto gli acconti versati (Euro 1.958.988) sono risultati superiori alle imposte correnti dovute (Euro 1.936.924).

L’iscrizione delle imposte anticipate, pari ad un totale di Euro 929.174, manifesta il rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all’esercizio di competenza. Per la relativa determinazione sono state utilizzate per le poste aventi effetto IRES l’aliquota del 27,5% e per le poste aventi effetto IRAP l’aliquota del 4,82%.

12.2 – Composizione della voce 70 “Passività fiscali correnti e differite”

	31/12/2008	31/12/2007
Imposte correnti	0	0
Imposte differite FTA/IAS	0	0
Altre imposte differite	287.566	287.566
TOTALE	287.566	287.566

Le imposte differite sono calcolate sul fondo rischi su crediti stanziati ai soli fini fiscali a seguito del cosiddetto “disinquinamento fiscale” effettuato nell’anno 2004.

12.3. – *Variazione delle imposte anticipate con contropartita a conto economico.*

Composizione	31/12/08	31/12/07
1. Esistenze iniziali	863.193	1.028.686
2. Aumenti		
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri		
c) riprese di valore	148	
d) altre		
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti	75.403	29.818
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(41.971)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento dei criteri	(9.570)	
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali		(153.340)
3.3. Altre diminuzioni		
4. Importo finale	929.174	863.193

12.4. – *Variazione delle Imposte differite con contropartita a conto economico.*

Composizione	31/12/08	31/12/07
1. Esistenze iniziali	287.566	355.570
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		(15.242)
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		(52.762)
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	287.566	287.566

Relativamente alle imposte anticipate sorte nel corso dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

	31/12/2008	Aliquota	31/12/2007	Aliquota
1. Esistenze Iniziali	863.193		1.028.686	
1. Aumenti				
Imposte anticipate sorte nell'esercizio:				
- Svalutazione crediti tassati	466.948	27,5%	56.532	27,5%
- Svalutazione beni	89.419	27,5%	26.258	32,32%
- Compensi consiglieri non corrisposti	28.808	27,5%	27.738	27,5%
- Provvigioni passive	0		9.570	32,32%
2. Diminuzioni				
Imposte anticipate annullate nel periodo:				
- Rettifiche di valore sui crediti	(260.550)	27,5%	(183.092)	27,5%
- Rettifiche di valore sui beni	(15.086)	27,5%	(2.300)	32,32%
- Compensi consiglieri non corrisposti	(27.738)	27,5%	(31.449)	27,5%
- Utilizzo fondo per rischi e oneri	(206.250)	27,5%	(68.750)	27,5%
- Provvigioni passive	(9.570)	32,32%	0	
3. Importo finale	929.174		863.193	

Relativamente alle imposte differite si evidenzia quanto segue:

	31/12/2008	Aliquota	31/12/2007	Aliquota
1. Esistenze Iniziali	287.566		355.570	
4. Aumenti				
Imposte differite sorte nel periodo:				
- Provvigioni passive imputate con criteri IAS/IFRS	0		0	
5. Diminuzioni				
Imposte differite annullate nel periodo				
- Provvigioni passive imputate con criteri IAS/IFRS			(15.242)	
- Riduzione aliquota fiscale	0		(52.762)	
6. Importo finale	287.566		287.566	

Sezione 14 – Altre attività - Voce 140*14.1 – Composizione della voce “Altre attività”.*

Voci	31/12/2008	31/12/2007
Crediti diversi	3.977	54.731
Anticipi a fornitori	184.128	61.835
Cauzioni attive	3.907	3.907
Note di credito da ricevere	1.408	3.805
Altri crediti	35.084	23.861
Credito verso l’Erario per IVA in detrazione	728.669	757.401
Credito verso l’Erario per IVA in c/rimborso	740.000	0
Credito verso l’Erario per IVA immatricolazioni auto CEE	58.600	0
Altri crediti verso l’Erario	47.881	0
Ratei attivi	195.383	599.454
Risconti attivi	831.446	677.336
Totale	2.830.483	2.182.330

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale.

PASSIVO**Sezione 1 – Debiti - Voce 10**

La voce ammonta ad Euro 160.868.037 e risulta composta da “debiti verso banche”, “debiti verso enti finanziari” e “debiti verso clientela”.

1.1 – Nel dettaglio i “Debiti verso banche” sono così composti:

Voci	31/12/2008	31/12/2007
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	45.239.978	39.169.458
3. Altri debiti	107.022.172	96.892.110
Totale valore di bilancio	152.262.150	136.061.568
Totale fair value	152.262.150	136.061.568

La voce rappresenta il debito nei confronti degli enti creditizi per finanziamenti a vista per Euro 107.022.172 e a termine o con preavviso per Euro 45.239.978.

1.2 – Nel dettaglio i “Debiti verso enti finanziari” sono così composti:

Voci	31/12/2008	31/12/2007
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	1.055.728	849.111
3. Altri debiti	20.236	13.827
Totale valore di bilancio	1.075.964	862.938
Totale fair value	1.075.964	862.938

La voce rappresenta il debito, per quota capitale e per interessi maturati, nei confronti della società consociata Delfina Srl per un conto corrente atipico, remunerato a tassi di mercato.

1.3 – Nel dettaglio i “Debiti verso clientela” sono così composti:

Voci	31/12/2008	31/12/2007
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
3. Altri debiti	7.529.923	5.124.278
Totale valore di bilancio	7.529.923	5.124.278
Totale fair value	7.529.923	5.124.278

I debiti verso la clientela sono franco valuta.

I debiti verso clientela sono riferibili, principalmente, a rimesse pervenute nell'ultimo periodo dell'anno e imputate ai relativi contratti nei primi mesi del 2009, per Euro 1.585.580 relativamente a contratti di leasing e per Euro 69.954 relativamente a contratti di finanziamento; gli altri importi sono così dettagliati:

Voci	
1. Note credito da emettere	130.405
2. Depositi a garanzia	523.871
3. Anticipi per contratti di leasing non ancora attivati	643.457
4. Contributi Artigiancassa	106.683
5. Erogazioni da effettuare	0
6. Debiti indennizzi di vendita beni	1.599.689
7. Altri debiti verso clienti	266.868
8. Debiti verso clienti rivenienti da rinnovi e insoluti	2.603.416

Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20

La voce risulta così composta:

Passività	31/12/2008		31/12/2007	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value
1 Titoli quotati				
- obbligazioni				
- altri titoli				
2 Titoli non quotati				
- obbligazioni	1.250.000	1.250.000	4.000.000	4.000.000
- altri titoli				
TOTALE	1.250.000	1.250.000	4.000.000	4.000.000

La voce è rappresentata dal prestito obbligazionario denominato:

- "Sofim-Gefina S.p.A. – 6^ serie 2006/2011 a tasso variabile, convertibile, subordinato" e deliberato in data 11.04.06 rappresentato da 1.250.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 con durata di 5 anni, con decorrenza 15.04.06 e scadenza il 15.04.11. Il tasso nominale annuo è variabile ed è indicizzato al tasso Euribor tre mesi lettera.

Nell'esercizio il prestito obbligazionario convertibile pari a Euro 2.750.000 è stato convertito in capitale sociale per Euro 992.776 e sovrapprezzo azioni per Euro 1.737.358 e rimborsato per Euro 19.866.

Sezione 9 – Altre passività - Voce 90*9.1 – Composizione della voce 90 “Altre passività”.*

	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso dipendenti	103.771	93.550
Debiti verso Istituti e fondi previdenziali	60.655	56.631
Debiti verso Erario	76.269	85.458
Fornitori in partita	2.240.358	1.964.325
Fatture da ricevere	700.220	760.096
Debiti verso amministratori	111.248	100.865
Debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi	551.196	306.980
Debiti diversi	97.422	131.292
Ratei passivi	615.394	302.022
Risconti passivi	9.140.749	10.486.686
Totale	13.697.282	14.287.905

I risconti e ratei passivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100*10.1 – “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue:*

	31/12/2008	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	541.919	494.880
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	71.936	64.301
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	168.881	17.262
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali	444.974	541.919

Il trattamento di fine rapporto di lavoro presente presso SOFIM - GEFINA costituisce un fondo a prestazione definita in quanto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente riceverà un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni da esso godute e in base all'indice di inflazione.

Come per l'esercizio precedente la Società non ha ritenuto necessario assegnare ad uno studio attuariale l'incarico di determinare la valutazione del TFR al 31/12/2008 in base ad ipotesi finanziarie e demografiche previste dagli IAS, in quanto la posta in oggetto e i conseguenti effetti economici e patrimoniali del ricalcolo sarebbero stati irrilevanti.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri - Voce 110*11.1 – Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”.*

Voci / Componenti	31/12/2008	31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Fondi su garanzie rilasciate e impegni		
3. Altri fondi per rischi e oneri		
3.1 controversie legali	0	750.000
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri		
TOTALE	0	750.000

Il fondo esistente alla fine dell'esercizio precedente è stato interamente utilizzato in quanto la causa relativa, vinta dalla società, non risulta più appellabile e pertanto il rischio risulta cessato.

Sezione 12 – Patrimonio - Voci 120, 150, 160, 170 e 180*12.1 – Composizione della voce 120 “Capitale”.*

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	10.992.776
A.2 Altre azioni	
TOTALE	10.992.776

Il capitale sociale, interamente versato, di Euro 10.992.776 è rappresentato da n. 10.992.776 di azioni ordinarie da Euro 1 ciascuna ed è aumentato nella misura di € 992.776 rispetto all'esercizio precedente in seguito alla conversione del prestito obbligazionario 5^a serie.

12.4 – Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”:

Tipologie	Importo
A. Sovrapprezzo di emissione	2.479.994
TOTALE	2.479.994

La riserva è aumentata nella misura di € 1.737.358 rispetto all'esercizio precedente in seguito alla conversione del prestito obbligazionario 5^a serie.

12.5 – *Composizione della voce 160 “Riserve”:*

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve	Totale
A. Esistenze iniziali	2.018.492	0	24.025.360	26.043.852
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili			1.490.978	
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	2.018.492	0	25.516.338	27.534.830

La voce “Altre Riserve” è costituita da riserve straordinarie per Euro 15.040.426 aumentate di Euro 1.490.978 per l’attribuzione di parte dell’utile del precedente esercizio, da riserva di fusione per Euro 6.969.720 , dal Fondo per rischi finanziari generali per Euro 3.408.341, e dalla riserva da valutazione IAS/IFRS per Euro 97.851 , invariati rispetto al 2007.

12.6 – *Composizione e variazioni della voce 170 “Riserve da valutazione”:*

	Attività fin. disp. per la vendita	Attività materiali	Attività immateria li	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutaz.	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali					28.039		28.039
B. Aumenti							
B.1 Variazioni positive di fair value							
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 Variazioni negative di fair value							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali					28.039		28.039

Risulta invariata la riserva di rivalutazione dei beni immobili in applicazione della legge n. 413/1991. Si precisa che, in caso di distribuzione, la riserva di rivalutazione sarà assoggettabile alle imposte pro tempore vigenti.

Per una migliore informativa si espone il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto avvenuto nell'esercizio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2008									
	Capitale sociale	Riserva legale	Fondo rischi fin. gen.	Riserva straord.	Riserve di rival.	Altre riserve	Riserva FTA	Utile esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2007	10.000.000	2.018.492	3.408.341	13.549.448	28.039	7.712.356	97.851	2.690.978	39.505.505
delibera assemblea ordinaria, distrib.dividendi				1.356.429				(1.356.429)	
				134.549				(134.549)	0
								(1.200.000)	(1.200.000)
Conversione prestito obbligazionario	992.776					1.737.358			2.730.134
Utile esercizio 2008								2.983.528	2.983.528
Saldi al 31.12.2008	10.992.776	2.018.492	3.408.341	15.040.426	28.039	9.449.714	97.851	2.983.528	44.019.167

Si riporta di seguito un prospetto con indicazione per ogni voce di patrimonio netto, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

Natura/descrizione	Valore al 31/12/2008	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	10.992.776	-	0
Sovrapprezzo emissione	2.479.994	A - B - C	2.479.994
Riserva legale	2.018.492	B	0
Riserve statutarie	15.040.426	A - B - C	15.040.426
Riserva di fusione	6.969.720	A - B - C	6.537.393
Fondo rischi finanziari generali	3.408.341	A - B - C	3.408.341
Riserva da valutazione IAS/IFRS	97.851	A - B - C	97.851
Riserva da rivalutazione	28.039	A - B	0
Utile dell'esercizio	2.983.528	A - B - C	2.983.528
	44.019.167		24.010.140

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Parte C - Informazioni sul Conto Economico**Sezione 1 – Interessi attivi e passivi - Voci 10 e 20***1.1 – Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”*

Voci/Forme tecniche	Titoli deb.	Finanziam.	Attività deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
		87			87	66
5.2 Crediti verso enti finanz. - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela - per leasing finanziario - per factoring - per credito al consumo - per garanzie e impegni - per altri crediti		12.902.157	280.546		13.182.703	11.803.062
			2.400		2.400	1.670
		2.733.382	30.013		2.763.395	2.913.527
6. Altre attività				3.014	3.014	4.238
7. Derivati di copertura		193.383			193.383	75.352
TOTALE		15.829.009	312.959	3.014	16.144.982	14.797.915

Nella voce 5.3 Crediti verso clientela sono presenti nella categoria “per altri crediti” crediti per finanziamenti per un importo complessivo di euro 2.648.396 al 31/12/08 (euro 2.900.203 al 31/12/07). Nell’esercizio 2008 i conti contabili relativi alle estinzioni anticipate dei finanziamenti sono stati riclassificati in diminuzione della voce di bilancio 10 “interessi attivi e proventi assimilati” anziché nella voce 170 “altri oneri di gestione”; per omogeneità di confronto tale riclassificazione è stata effettuata anche per l’anno 2007.

1.3 – Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Debiti verso banche	7.371.943			7.371.943	5.886.621
2. Debiti verso enti finanziari	72.926			72.926	49.394
3. Debiti verso la clientela	15.875			15.875	20.905
4. Titoli in circolazione		74.205		74.205	257.530
5. Passività finanziarie di negoziazione				0	
6. Passività finanziarie al fair value				0	
7. Altre passività	25.186			25.186	56.746
8. Derivati di copertura					
TOTALE	7.485.930	74.205	0	7.560.135	6.271.196

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 – Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	31/12/2008	31/12/2007
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate	13.477	33.047
6. servizi di: - gestione fondi per conto terzi - intermediazione in cambi - distribuzione prodotti - altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
TOTALE	13.477	33.047

Le commissioni attive sono relative a “finanziamenti Artigiancassa” per Euro 13.477.

2.2 – *Composizione della voce 40 “Commissioni passive”*

Dettaglio	31/12/2008	31/12/2007
1. garanzie ricevute	121.297	108.303
2. distribuzione di servizi da terzi	0	0
3. servizi di incasso e pagamento	260.901	238.997
4. altre commissioni (provvigioni e derivati di copertura)	285.279	225.599
TOTALE	667.477	572.899

Sezione 3 – **Dividendi e proventi assimilati - Voce 50**3.1 – *Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”*

Voci / Proventi	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0		1.071	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività non di merchant banking				
4.2 per attività di merchant banking				
Totale	0		1.071	

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti - Voce 110*9.1 – Composizione della sottovoce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2008	31/12/2007
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing - per factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
2. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - garanzie e impegni - altri crediti (finanziamenti)	(2.334.169)	(91.305)	740.880		(1.684.594)	(757.626)
	(207.751)	(80.865)	147.687		(140.929)	(177.893)
Totale	(2.541.920)	(172.170)	888.567		0(1.825.523)	(935.519)

Le rettifiche di valore sono state effettuate secondo quanto descritto nei principi contabili.

Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 120*10.1 – Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”*

Tipologia di spesa / settori	31/12/2008	31/12/2007
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	880.694	1.022.128
b) oneri sociali	270.600	275.772
c) indennità di fine rapporto	3.003	17.768
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	70.198	64.100
f) altre spese	41.077	40.521
2) Altro personale	0	10.991
3) Amministratori	309.660	294.052
Totale	1.575.232	1.725.332

Nell'esercizio 2008 il compenso pagato ai Sindaci e al Controllore è indicato, come previsto dalla circolare Banca d'Italia n. 8584 del 05/01/2009, nella sottovoce relativa al compenso pagato agli Amministratori; per omogeneità tale riclassificazione è stata apportata anche per l'esercizio 2007.

10.2 – Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”.

Tipologia di spesa / settori	31/12/2008	31/12/2007
Servizi professionali	275.044	130.388
Spese gestione e ricerca personale	15.342	12.442
Consulenza e servizi EDP	160.240	155.840
Affitti e spese varie	377.433	353.069
Assicurazioni e manutenzioni	21.401	16.809
Spese postali	196.495	163.620
Spese trasferta	23.625	17.865
Spese rappresentanza	28.707	23.498
Spese indeducibili	51.574	31.280
Spese attività caratteristica	670.342	588.184
Imposte e tasse	12.346	13.543
Totale	1.832.549	1.506.538

Per la riclassificazione dei compensi pagati ai Sindaci e al Controllore vedi commento alla tabella precedente.

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

11.1 – Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b+c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	(1.820)			(1.820)
d) strumentali	(15.359)			(15.359)
e) altri	(30.289)			(30.289)
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario			4.111	4.111
3. Attività detenute a scopo di investimento				
TOTALE	(47.468)		4.111	43.357

Nella voce 1.1 e) sono inclusi € 7.500 di acquisto beni ammortizzabili di importo cadauno inferiore a Euro 516,46 spesati interamente nell'esercizio, in considerazione della loro durata utile/tecnica.

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

12.1 – Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b+c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	48.375			48.375
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
TOTALE	48.375			48.375

La voce è costituita dagli ammortamenti del software aziendale.

Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

14.1 – Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Dettaglio voce	31/12/2008	31/12/2007
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo dell'esercizio	750.000	250.000
TOTALE	0	0

Nel bilancio 2007 l'utilizzo dell'esercizio era stato erroneamente indicato nella voce 130 “ammortamenti su beni di proprietà”. L'utilizzo dell'esercizio è già stato commentato alla voce del passivo 110 “fondi per rischi ed oneri”

Sezione 15 – Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 – Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

Dettaglio voce	31/12/2008	31/12/2007
Indennizzi di vendita	4.270.547	1.378.520
Imposte e tasse su contratti di locazione	265.477	263.951
Assicurazione su beni in locazione	4.384	3.465
Minusvalenze da rilocalizzazione	107.579	96.869
Sanzioni	2.195	3.892
Sopravvenienze passive	99.883	268.111
Abbuoni passivi	6.224	8.630
Arrotondamenti passivi	125	96
Altri oneri	4.106	3.589
Totale	4.760.520	2.027.123

Nell'esercizio precedente nella tabella in commento era presente la voce "Estinzioni anticipate" per Euro 173.927 che quest'anno è stata riclassificata nella voce di bilancio "Interessi attivi e proventi assimilati".

La voce "indennizzi di vendita" va esaminata correlativamente alle voci "penalità, recupero spese e plusvalenze da rilocalizzazione" di cui alla tabella successiva 16.1.

Sezione 16 – Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 – Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Dettaglio voce	31/12/2008	31/12/2007
Penalità	2.398.921	356.887
Recupero spese varie	1.261.867	1.248.321
Risarcimenti assicurativi	60.000	0
Plusvalenze da rilocalizzazione	2.138.616	890.181
Plusvalenza vendita beni aziendali	0	7.438
Plusvalenza vendita azioni	18.862	0
Sopravvenienze	379.527	74.171
Abbuoni e arrotondamenti attivi	1.389	6.380
Totale	6.259.182	2.583.378

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 – Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2008	31/12/2007
1. Imposte correnti (-)	(1.936.924)	(1.877.250)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	65.979	(165.492)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	201.006
Imposte di competenza dell'esercizio	(1.870.945)	(1.841.736)

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo delle passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

19.2 – Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Importo
Risultato al lordo delle imposte da conto economico	4.854.473
Onere fiscale teorico – IRES (aliquota 27,5%)	1.334.980
Risultato al lordo delle imposte da conto economico	4.854.473
Totale delle variazioni fiscali in aumento	1.971.551
Totale delle variazioni fiscali in diminuzione	-1.121.359
Totale reddito imponibile	5.704.665
Onere fiscale effettivo – IRES (aliquota 27,5%)	1.568.783
Risultato al lordo delle imposte da conto economico	4.854.473
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	1.825.523
Spese per il personale	1.575.232
Accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri	-750.000
Imponibile IRAP teorico	7.505.228
Onere fiscale teorico – IRAP (aliquota 4,82%)	361.752
Imponibile IRAP teorico	7.505.228
Totale delle variazioni fiscali in aumento	6.321.713
Totale delle variazioni fiscali in diminuzione	-5.938.173
Deduzione per cuneo fiscale	-245.098
Deduzione per contributi INAL	-5.898
Totale imponibile IRAP effettivo	7.637.772
Onere fiscale effettivo – IRAP (aliquota 4,82%)	368.141
Totale onere fiscale effettivo = Imposte correnti	1.936.924
Imposte anticipate	-65.979
Imposte differite	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio da bilancio	1.870.945

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni*21.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive:*

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			2008	2007
	Banche	Enti fin.	Clientela	Banche	Enti fin.	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili			377.593				377.593	306.757
- beni mobili			11.793.198				11.793.198	10.916.738
- beni strumentali			642.638				642.638	240.423
- beni immateriali			88.728				88.728	111.724
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
3. Credito al consumo								
- prestiti personalizzati								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria						13.477	13.477	33.047
5. Finanziamenti								
- beni immobili								
- beni mobili			2.351.522				2.351.522	2.460.290
- beni strumentali								97.303
- beni immateriali			244.812				244.812	312.399
6. Altri	193.470		453.022				646.492	352.281
Totale	193.470		15.951.512			13.477	16.158.459	14.830.962

Il dato comparativo differisce rispetto a quanto indicato nel bilancio al 31/12/2007 per effetto delle riclassifiche precedentemente esposte (vedi commento alla tabella 1.1 – Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”).

Parte D - Altre Informazioni**Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte****A. Leasing Finanziario**

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti suddivisi tra quota capitale e quota interessi.

A.2 – Classificazioni per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario:

Fasce temporali	TOTALE 31/12/2008					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	6.503.058	11.693.116		2.916.788	14.609.904	235.668
tra 3 mesi e 1 anno	3.844.061	34.012.505		7.388.748	41.401.253	518.962
tra 1 anno e 5 anni	7.432	103.966.953		14.361.984	118.328.937	4.900.290
oltre 5 anni		6.282.068		474.478	6.756.546	870.194
durata indeterminata	5.608.419	4.509.289		0	4.509.289	0
Totale lordo	15.962.970	160.463.931		25.141.998	185.605.929	6.525.114
Rettifiche di valore						
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(2.432.830)	(962.664)				
- Fondo svalutazione crediti forfetaria		(1.375.838)				
Totale netto	13.530.140	158.125.429		25.141.998		

La voce 60 di bilancio (crediti verso la clientela) include oltre i crediti espliciti netti della tabella di cui sopra per Euro 13.530.140 anche Euro 37.503.443 per crediti netti relativi a operazioni di finanziamento.

Fasce temporali	TOTALE 31/12/2007					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	1.477.952	10.949.864		2.398.288	13.348.152	3.661.112
tra 3 mesi e 1 anno	1.208.363	33.175.025		6.031.015	39.206.040	11.677.836
tra 1 anno e 5 anni	591.386	90.277.877		10.901.702	101.179.579	26.134.535
oltre 5 anni	45.240	5.572.212		432.687	6.004.899	1.308.234
durata indeterminata						
Totale lordo	3.322.941	139.974.978		19.763.692	159.738.670	42.781.717
Rettifiche di valore						
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(2.202.935)					
- Fondo svalutazione crediti forfetaria		(1.288.104)				
Totale netto	1.120.006	138.686.874		19.763.692		

A. 3 – *Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato:*

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
				Di cui sofferenze		Di cui sofferenze
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati	7.154.380	7.169.281	335.828		359.302	
B. Beni strumentali	7.279.328	4.202.254	275.367		114.202	87.525
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	132.368.877	109.896.431	23.140.540	2.127.662	22.650.609	2.340.821
- Aeronavale	109.965				34.134	
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi	903.786	1.422.367				
- Software	87.498					
- Altri						
Totale	147.903.834	122.690.333	23.751.736	2.127.662	23.158.247	2.428.346

Le sommatorie dei totali relativi alla colonna “crediti in bonis” e alla colonna “crediti deteriorati” corrispondono alle sommatorie degli importi netti dei pagamenti minimi dovuti “quota capitale” e dei “crediti espliciti” indicati nella tabella precedente (A.2).

La tabella A.3 va correlata con la tabella 6.5/9 di cui a pag. 39.

A. 4 – *Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario:*

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito risoluzione		Altri beni	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
A. Beni immobili						
- Terreni	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati	0	0	0	0	7.539.261	7.441.059
B. Beni strumentali	0	230	0	0	7.088.381	4.143.888
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	0	60.823	0	736.146	144.725.789	127.981.216
- Aeronavale	0	0	0	0	110.674	29.220
- Altri	0	0	0	0	0	0
D. Beni immateriali						
- Marchi	0	0	0	0	911.573	1.397.496
- Software	0	0	0	0	88.253	0
- Altri	0	0	0	0	0	0
Totale	0	61.053	0	736.146	160.463.931	140.992.879

La sommatoria dei totali relativi alla colonna “Altri beni” corrisponde all’importo dei pagamenti minimi dovuti lordi “quota capitale” indicati nella tabella del punto A.2.

A. 5 – Rettifiche di valore:

Voce	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare	216.472	260.075	50.655	425.892
- leasing immateriale				
1.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	815.784	434.478	309.001	941.261
- incagliate	901.452	461.707	289.616	1.073.543
- ristrutturare	25.000			25.000
- scadute	244.227	790.604	105.033	929.798
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	70.519			70.519
- leasing strumentale	59.133			59.133
- leasing mobiliare	977.343	91.306	3.572	1.065.077
- leasing immateriale	8.542			8.542
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate	2.717			2.717
- ristrutturare				
- scadute	24			24
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate	2.309			2.309
- ristrutturare				
- scadute	52			52
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	10.597			10.597
- incagliate	72.830			72.830
- ristrutturare	196			196
- scadute	83.842			83.842
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	3.491.039	2.038.169	757.877	4.771.332

A.6 – Altre informazioni

A. 6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati canoni potenziali di locazione (pari al valore di indicizzazione su canoni) per Euro 1.243.804.

A. 6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)

I crediti in essere per operazioni di retrolocazione (lease back) alla data del 31/12/2008 ammontano ad Euro 7.148.144.

A. 6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

Sofim – Gefina propone i suoi prodotti a clienti situati prevalentemente nella regione Lombardia per i beni strumentali in genere ed anche nel sud d'Italia per quanto riguarda gli autobus e i mezzi di trasporto di persone. La società opera nei comparti classici del mercato, cioè quelli dei veicoli industriali e commerciali e dei beni immobiliari, per questi ultimi in modo marginale.

Sofim – Gefina offre alla clientela prodotti a tasso fisso o variabile e comunque strutturati sulle esigenze della clientela.

Sono di seguito indicati i principali e più significativi contratti di locazione finanziaria in corso alla data di redazione del presente Bilancio:

Tipologia di bene locato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2008	Durata (anni)	Periodicità	Fisso/ indicizzato
Immobile	4.000.000	2.769.486	18	Mensile	Indicizzato
Immobile	6.000.000	2.256.331	8	Trimestrale	Indicizzato
Marchio	3.000.000	911.573	5	Mensile	Indicizzato
Immobile	900.000	539.498	8	Mensile	Indicizzato
Strumentale	540.477	489.998	7	Trimestrale	Indicizzato
Strumentale	578.170	470.402	10	Trimestrale	Indicizzato
Strumentale	770.000	434.625	5	Mensile	Indicizzato
Strumentale	467.910	430.549	4	Mensile	Indicizzato
Strumentale	536.900	426.694	4	Mensile	Indicizzato
Immobile	770.000	346.094	8	Mensile	Indicizzato

A. 6.4 Suddivisione degli impieghi, relativi a contratti di locazione, alla data del 31/12/2008 per categoria di prodotto:

	Valore	Percentuale sul totale
Auto	4.730.472	2,95%
Immateriali	999.827	0,62%
Autobus	109.811.319	68,43%
Immobiliari	7.539.261	4,70%
Strumentali	7.088.381	4,42%
Navali	110.674	0,07%
Autoveicoli commerciali	2.486.615	1,55%
Autoveicoli industriali	27.697.382	17,26%
Totale	160.463.931	100,00%

D. Garanzie.*D. 1 – Valore delle garanzie e degli impegni*

	2008			2007		
	Valori compl.	Valori di bilancio		Valori compl.	Valori di bilancio	
		Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio	Valore originario
1. Garanzie						
a) Di natura finanziaria						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela						
b) di natura commerciale						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela						
2. Impegni						
a) A erogare fondi						
- Banche						
- Enti finanziari <i>di cui a utilizzo certo</i>						
- Clientela <i>di cui a utilizzo certo</i>	4.933.243	3.145.200	1.848.043	9.242.293 3.264.667	4.186.478 504.166	5.055.815 2.760.500
b) Altri						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela						
TOTALE		4.933.243	3.145.200	1.848.043		

I. ALTRE ATTIVITA**Finanziamenti**

Di seguito si riportano alcuni riferimenti specifici relativi all'attività di finanziamento.

I. 1 – Classificazioni per fascia temporale dei crediti di finanziamento:

Fasce Temporali	Finanziamenti
fino a 3 mesi	4.243.329
tra 3 mesi e 1 anno	11.166.151
tra 1 anno e 5 anni	19.346.321
oltre 5 anni	163.691
durata indeterminata	3.456.928
Totale lordo	38.376.420
Rettifiche di valore	
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(523.985)
- Fondo svalutazione crediti forfetaria	(348.992)
Totale netto	37.503.443

I. 2 – Classificazione dei finanziamenti per tipologia di bene finanziato:

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
				Di cui sofferenze		Di cui sofferenze
A. Beni immobili - Terreni - Fabbricati						
B. Beni strumentali	3.123				43.588	
C. Beni mobili - Autoveicoli - Aeronavale - Altri	30.606.627	29.128.845	513.321	700	3.696.507	216.996
D. Beni immateriali - Marchi - Software - Altri	6.075.155	2.416.619	305.217	51.677	179.091	15.097
Totale	36.684.905	31.545.464	818.538	52.377	3.919.186	232.093

I. 3 – Rettifiche di valore:

Voce	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- finanziamento immobiliare				
- finanziamento strumentale	10.368		10.368	0
- finanziamento mobiliare	5.000			5.000
- finanziamento immateriale				
1.2 su attività deteriorate				
Finanziamento immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Finanziamento strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	2.461		2.461	0
Finanziamento mobiliare				
- in sofferenza	179.547	152.723	83.388	248.882
- incagliate	29.721	5.000	9.721	25.000
- ristrutturare				
- scadute	55.000			55.000
Finanziamento immateriale				
- in sofferenza	83.428		4.704	78.724
- incagliate	96.325	50.028	38.649	107.704
- ristrutturare				
- scadute	6.775		3.099	3.676
2. di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- finanziamento immobiliare				
- finanziamento strumentale	35			35
- finanziamento mobiliare	247.220	80.865	11.603	316.482
- finanziamento immateriale	26.205			26.205
2.2 su attività deteriorate				
Finanziamento immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Finanziamento strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute	28			28
Finanziamento mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate	44			44
- ristrutturare				
- scadute	4.935			4.935
Finanziamento immateriale				
- in sofferenza	581			581
- incagliate	491			491
- ristrutturare				
- scadute	190			190
Totale	748.354	288.616	163.993	872.977

*I. 4 – Altre informazioni**Descrizione generale dei finanziamenti significativi*

Tipologia di bene finanziato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2008	Durata (anni)	Periodicità	Fisso/ indicizzato
Autobus	659.148	599.128	2,5	Mensile	Fisso
Autobus	465.250	378.620	4	Mensile	Indicizzato
Autobus	465.250	378.620	4	Mensile	Indicizzato
Autobus	465.250	378.620	4	Mensile	Indicizzato
Autobus	594.470	376.950	3	Mensile	Fisso
Immateriale	500.298	368.824	5	Mensile	Indicizzato
Autobus	506.250	366.704	4	Mensile	Fisso
Autobus	355.202	355.202	3	Mensile	Indicizzato
Autobus	335.298	325.911	5	Mensile	Indicizzato
Autobus	430.250	311.651	4	Mensile	Fisso

Suddivisione degli impieghi alla data del 31/12/2008 per categoria di prodotto:

	Valore	Percentuale sul totale
Autoveicoli	29.442.974	91,94%
Immateriali	2.573.198	8,04%
Strumentali	5.654	0,02%
Totale	32.021.826	100%

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Ai fini di quanto previsto dalla Circolare 216/96 della Banca d'Italia (7° agg.to del 09/07/2007), attinente gli obblighi di informativa al pubblico (terzo pilastro della normativa Basilea 2), si comunica che la pubblicazione delle relative tavole sarà fatta attraverso il sito internet della Società: www.gruppo-sofim.com.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività principale della società è rappresentata dalla concessione di crediti per locazione finanziaria e per acquisizioni di autoveicoli nel quadro di quanto previsto dal R.D.L. n. 436 del 15/03/1927 e successive modifiche e integrazioni.

Il livello più alto di caratterizzazione, afferente il profilo strategico di indirizzo e di definizione delle politiche di gestione del rischio creditizio, competono al Consiglio di Amministrazione e al Comitato fidi. Questi ultimi si riuniscono giornalmente e sono corresponsabili per la gestione dell'intero processo.

Il portafoglio crediti è costantemente monitorato ed è analizzato trimestralmente, al fine di determinare la necessità di emanare provvedimenti in relazione a valori residui o crediti irrecuperabili.

Nuove procedure sono attualmente in fase di implementazione allo scopo di soddisfare i seguenti principi contenuti nelle disposizioni IAS/IFRS entrate in vigore nell'esercizio 2006.

Per l'acquisizione e selezione di nuova clientela, la Società può far leva su un notevole know-how, in materia di locazione finanziaria e finanziamenti, un servizio agevole e un software evoluto. Al fine di salvaguardare la qualità del portafoglio, l'attività commerciale è assoggettata ad un insieme di restrizioni riguardanti gli importi da finanziare, la durata massima dei contratti, il valore residuo massimo previsto, i margini minimi, lo stato del bene e la sorveglianza del rapporto tra mezzi propri e crediti in essere.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La società si è dotata, nel corso degli anni, di una struttura organizzativa in grado di presidiare efficacemente il rischio di credito. Le politiche di credito nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordati dai consiglieri delegati con i Comitati direttivi, composti da tutti i dirigenti della società.

Ogni credito, all'atto della concessione, viene classificato con un "rating" che permette, nel caso di disguidi, di valutarne l'importanza. È dunque possibile che, diversi contratti in corso, in capo ad uno stesso cliente, vengano classificati con "rating" diversi, in ragione delle garanzie specifiche che assistono i singoli contratti.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di erogazione, controllo e recupero dei crediti è gestito secondo le linee tracciate da tempo dalla Società e adottati da tutti i funzionari aziendali. Qualsiasi deviazione dalle regole stabilite, deve, in ogni caso, essere espressamente autorizzato dal Comitato Direttivo.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La Società si avvale per l'affidabilità della clientela di fonti informative sia interne che esterne (Cerved, Assilea, Centrale rischi Banca d'Italia). Inoltre, per l'analisi dei beni oggetto di finanziamenti si fa ricorso, ove possibile, a pubblicazioni quali Eurotax per il settore "trasporto" ed a periti indipendenti per il settore immobiliare.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

a) Modalità di classificazione:

Nell'ambito dei crediti deteriorati sono state definite le seguenti categorie: crediti in bonis, crediti in osservazione, crediti incagliati e crediti in sofferenza; le caratteristiche del credito per l'iscrizione in una data categoria sono riportate nella parte iniziale di descrizione dei principi contabili.

b) Politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale:

L'ufficio contenzioso aggiorna sistematicamente la stima della percentuale di recupero, segnalando agli Amministratori Delegati e alla Direzione Generale le rettifiche più significative e relaziona mensilmente gli stessi, sulle posizioni più importanti in osservazione, in incaglio e in sofferenza.

Gli Amministratori Delegati in seduta congiunta del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale, ravvisati motivi di urgenza o di opportunità, dispongono svalutazioni dei crediti stessi, riferendo in merito al primo Consiglio di Amministrazione successivo.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo in sedute congiunte con il Collegio Sindacale analizzano l'evoluzione dei crediti anomali e ne approvano la valutazione ad ogni riunione.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio):

Portafogli / qualità	Soff.	Attività incagliate	Attività ristruttur.	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					48.322	48.322
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					1.740	1.740
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso la clientela	2.213.703	10.836.907	38.499	11.481.165	191.948.180	216.518.454
8. Altre attività						
9. Derivati di Copertura					11.200	11.200
Totale al 31/12/08	2.213.703	10.836.907	38.499	11.481.165	192.009.442	216.579.716
Totale al 31/12/07	1.741.880	7.015.518		13.884.512	174.824.111	197.692.254

2. Esposizioni verso clientela:**2.1 Esposizioni: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rett.di valore specifiche	Rett. di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATT. DETERIORATE				
1) Sofferenze				
- Finanziamenti	380.563	(327.605)	(581)	52.377
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	3.113.184	(941.261)	(10.597)	2.161.326
2) Attività incagliate				
- Finanziamenti	183.166	(132.704)	(535)	49.927
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	11.938.379	(1.073.543)	(77.856)	10.786.980
3) Attività ristrutturate				
- Finanziamenti				
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	63.695	(25.000)	(196)	38.499
4) Attività scadute				
- Finanziamenti	780.064	(58.676)	(5.152)	716.236
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	11.778.646	(929.798)	(83.917)	10.764.931
Totale A	28.237.697	(3.488.587)	(178.834)	24.570.276
B. ATTIVITÀ IN BONIS				
- Finanziamenti	37.032.628	(5.000)	(342.723)	36.684.905
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	156.892.437	(425.892)	(1.203.272)	155.263.273
Totale B	193.925.065	(430.892)	(1.545.995)	191.948.179
Totale (A+B)	222.162.762	(3.919.479)	(1.724.829)	216.518.454

3. Concentrazione del credito:*3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese*

a) servizi dei trasporti su strada	Euro 156.165.127
b) servizi ausiliari e finanziari	Euro 10.068.456
c) servizi dei trasporti metropolitani	Euro 4.538.330
d) fabbricati non residenziali	Euro 3.106.598
e) abitazioni	Euro 2.707.516
f) altre branche	Euro 15.647.788
<hr/>	
Totale	Euro 192.233.815

3.2 Grandi rischi

Non ci sono posizioni per grandi rischi in essere.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modificazioni del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse.

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse connesso al fair value viene effettuato dalla Direzione finanziaria, sulla base di una statistica che distingue i finanziamenti attivi a tasso indicizzato, dai finanziamenti attivi a tasso non indicizzato. Per questi ultimi vengono effettuate coperture del rischio tasso, attraverso l'acquisto di strumenti derivati "Cap".

Il processo di gestione del rischio di interesse comprende tutte le attività volte alla identificazione, alla misurazione ed al monitoraggio del rischio; rientrano in tale processo anche le attività indirizzate a garantire l'efficace applicazione del modello ed il rispetto delle norme e delle procedure adottate.

La valutazione avviene con periodicità giornaliera, secondo un approccio statistico: si assume, in altri termini, che le quantità sensibili ed il loro mix ad una certa data, rimangano costanti lungo tutto l'orizzonte temporale di riferimento (12 mesi). L'analisi tiene conto dei fenomeni di viscosità ed elasticità delle poste a vista.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie:

Voci / durata residua (€ migliaia)	fino a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6 mesi	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeter
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	18.648.775	17.803.572	34.126.556	137.859.040	6.047.660	872.577	4.509.289
1.3 Altre attività	1.889.025	114.425	47.482	717.045			62.507
2. Passività							
2.1 Debiti	122.997.352	4.618.316	16.835.337	16.417.031			
2.2 Titoli in circ.				1.250.000			
2.3 Altre passività	10.521.218	1.132.854	681.070	1.362.140			
3. Derivati							

La tabella riporta la distribuzione temporale delle attività e delle passività secondo la durata residua. Per le operazioni con piano di ammortamento è stata considerata la durata residua delle singole rate come risultante dal piano d'ammortamento.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per quanto attiene a questo punto, si fa riferimento a quanto evidenziato nella parte generale. Si precisa comunque che la società ha posto in essere strumenti di copertura per limitare il rischio di variazione dei tassi di interesse.

3.2.2 - 3.2.3 RISCHIO DI PREZZO E RISCHI DI CAMBIO

Non si rilevano rischi di prezzo o rischi di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI**Informazioni di natura qualitativa**

Per rischio operativo si intende in generale il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Nel rischio operativo è compreso il rischio legale (il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie), mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

Il rischio operativo rappresenta una forma di rischio diffusa all'interno dell'intermediario e può rappresentare l'origine anche di altre fattispecie di rischio (ad es. reputazione, strategico, ecc.). E' generato da tutte le strutture, sia quelle con rapporti diretti con la clientela (in fase di erogazione e gestione post vendita dei contratti di impiego) sia dalle strutture interne o di controllo.

Informazioni di natura quantitativa

Come previsto dalla Circolare 216/96 di Banca d'Italia (7° agg.to del 09/07/2007) relativamente al "processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale" (secondo pilastro della normativa Basilea 2) SOFIM-GEFINA ha adottato il metodo Base (Basic Indicator Approach, BIA), che prevede il calcolo del requisito applicando un coefficiente del 15% all'indicatore rilevante, individuato nel margine di intermediazione (valore medio delle ultime tre osservazioni del margine di intermediazione al 31/12, se positivo).

Il capitale interno a fronte del rischio operativo si attesta a € 1.200.108.

Sezione 4 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti**

	31/12/2008	31/12/2007
Amministratori	268.060	256.134
Dirigenti	98.094	230.678
Totale	366.154	486.812

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

Non sono stati concessi crediti, né rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicati i rapporti patrimoniali ed economici intervenuti nel 2008 con le parti correlate; tali rapporti sono regolati a condizioni ordinarie di mercato.

Rapporti patrimoniali

Parte correlata	Crediti verso clientela	Debiti verso enti finanziari	Garanzie ricevute
1 - S.G.I. Srl	381.020		
2 - Delfina servizi finanziari Srl		1.075.964	8.319.556
Totale dei rapporti con parti correlate	381.020	1.075.964	8.319.556
Totale da bilancio	48.706.282	1.075.964	199.673.478
Incidenza %	0,78%	100,00%	4,17%

Rapporti economici

Parte correlata	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni passive
1 - S.G.I. Srl	23.764		
2 - Delfina servizi finanziari Srl		72.926	116.436
Totale dei rapporti con parti correlate	23.764	72.926	116.436
Totale da bilancio	16.144.982	7.560.135	667.477
Incidenza %	0,15%	0,96%	17,44%

Sezione 5 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria**

	Anno 2008
a) dirigenti	1
b) quadri direttivi	6
c) restante personale	17
Totale	24

Peri il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RELAZIONE DELL'INCARICATO DEL CONTROLLO CONTABILE

SOFIM-GEFINA S.P.A.
BERGAMO – VIALE V. EMANUELE II N. 4
CAPITALE SOCIALE EURO 10.992.776,00=i.v.
CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 00209400167
R.E.A. DI BERGAMO N. 70145

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE DEL REVISORE

Agli Azionisti della SOFIM-GEFINA S.P.A.

- 1) Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di SOFIM-GEFINA S.P.A.. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SOFIM-GEFINA S.P.A.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall' Unione Europea.

- 2) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati

e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per quanto riguarda la valutazione del fondo TFR gli Amministratori hanno confermato in nota integrativa quanto già espresso nel bilancio dell'esercizio precedente, e cioè che la rideterminazione del fondo secondo quanto previsto dal criterio IAS 19 non avrebbe comportato significative variazioni rispetto alla determinazione dello stesso secondo i criteri nazionali e pertanto non hanno proceduto, per tale voce, ad adottare il criterio internazionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, rinvio alla mia relazione emessa in data 25 marzo 2008.

- 3) A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SOFIM-GEFINA S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed è conforme agli International Financial Reporting Standards e ai provvedimenti emanati in attuazione al D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

- 4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori di SOFIM-GEFINA S.P.A.

E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio.

A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Bergamo, 1 aprile 2009

PEREGO DR. ROBERTO